

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER
L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE –
COSAP – INTEGRAZIONE ART.26**

PRESIDENTE

Sono le 21:18, invito il Segretario a fare l'appello.

SEGRETARIO

Grazie Presidente. (Segue appello nominale) 16 presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE

Invito il Gruppo ad indicare gli scrutatori: per la Minoranza? Matteo Silva. Per la Maggioranza? Livio e Giammello.

PRESIDENTE

Come d'accordo con i Capigruppo invito prima il Sindaco a prendere la parola per una comunicazione, poi ogni Assessore illustrerà gli O.d.G. di competenza; alla fine si farà una discussione unica su tutti gli argomenti e la votazione verrà fatta singolarmente, ogni punto all'O.d.G. verrà votato, praticamente sono 13 punti e si faranno 13 votazioni.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, buona sera. Devo dare una comunicazione che ho già peraltro fatto nella Commissione Partecipate, però è giusto che anche il Consiglio tutto ne sia informato.

La Comunicazione è che rispettivamente con i Decreti n.1 e n.2 del 10 aprile 2014 ho provveduto alla nomina dell'Amministratore Unico di ASCOM S.r.l nella persona di Mario Terragni per il periodo di un anno e del Revisore dei Conti nella persona di Laura Stefanini per il periodo di 3 anni.

Inoltre con il Decreto n. 4 del 6 maggio 2014 ho provveduto alla nomina dell'Amministratore Unico di CIS Novate Società Sportiva Dilettantistica a.r.l. nella persona di Pierangelo Greggio per il periodo di un anno.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Questo è l'ultimo Consiglio Comunale della Legislatura 2009/2014, è stata una Legislatura pesante e difficile.

Numerose le Leggi Finanziarie che si sono succedute e che hanno posto vincoli sempre più pesanti nei confronti dei Comuni, le continue contraddittorie normative, la *Spending Review*, il Patto di Stabilità e così via.

Il tutto ha contribuito a penalizzare fortemente l'autonomia gestionale e impositiva dei Comuni.

Anche il nostro Comune è stato investito da questa crisi che non è solo finanziaria ma ha assunto caratteristiche economiche e sociali.

Le condizioni economiche reali e gli interventi legislativi sulla Finanza Pubblica hanno inciso profondamente sui Bilanci e reso ancora più difficile l'azione amministrativa e la piena realizzazione degli obiettivi programmatici.

Per Novate questo ha significato, nell'ultimo quinquennio, un taglio netto dei trasferimenti statali di circa 2.600.000 Euro solo marginalmente compensati dall'IMU, dalla possibilità di incremento delle aliquote, nonché dai pesanti tagli alle spese Generali del Comune: spese per il vestiario del personale, manutenzioni, utenze, parco macchine, pulizie, cespiti di beni e formazione del personale e così via.

Nella prossima Legislatura senza radicali modifiche del Parlamento alla Legge di Stabilità, i Comuni avranno ancora molte difficoltà a svolgere il loro compito istituzionale.

Per scelta politica e a causa della crisi economica e sociale che in questi anni ha segnato e segna profondamente famiglie e persone, mettendo a rischio la coesione sociale, abbiamo deciso di non penalizzare la qualità dei servizi e sostenere le vecchie e nuove povertà ma, ahimè, trascurando le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Tra l'altro le stringenti regole del Patto di Stabilità hanno di fatto soffocato la capacità dell'Amministrazione di spendere le proprie risorse economiche, ove esistenti e di non poca entità, per realizzare opere pubbliche.

Ciò nonostante alcune cose sono state fatte e di questo ne parlerà successivamente l'Assessore Maldini.

Inoltre l'approvazione del PGT, che può piacere o non piacere, ha comunque permesso con un Piano di Alienazioni, di reperire risorse da utilizzare per Opere Pubbliche, ristrutturazioni, manutenzioni, interventi che da tempo attendevano di essere realizzati e già alcuni lavori sono

iniziali e proseguianno nei prossimi mesi, anche di questo ne parlerà l'Assessore Maldini.

Non solo, ma l'Amministrazione che succederà a questa, qualunque sarà, potrà beneficiare di molte risorse anche per l'anno prossimo, che potrà così, sulla base delle proprie priorità individuate, attuare interventi utili per la comunità.

Le cose però non vanno sempre lisce e sorge inimmaginabile qualche imprevisto, mi riferisco alla recente richiesta di restituzione di 1.222.000 Euro avanzata dalla Società Autostrade per Oneri di Urbanizzazione versati negli anni 2004/2005, quindi durante la precedente Amministrazione, per la costruzione di un albergo che non è mai avvenuto.

Naturalmente i soldi di quegli oneri furono spesi e quindi non sono più disponibili per il rimborso. A tale proposito sono comunque già iniziate alcune trattative con la Società Autostrade, vedremo come andrà a finire.

In questi ultimi anni il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità ha posto fortissime limitazioni ai pagamenti delle spese, investimenti per lavori già eseguiti e finanziati, alimentando di fatto il rischio di liquidità di molte piccole e medie imprese già colpite dalla pesante situazione economica.

Per il nostro Comune il ritardo dei pagamenti dovuti al Patto di Stabilità è di circa 900.000 Euro di fatture da saldare, ma nel 2009, quando siamo arrivati, il monte delle fatture da pagare era di circa due milioni e mezzo di Euro.

La situazione finanziaria del nostro Comune non presentava alcuna criticità nel 2009 e tale situazione positiva è stata confermata.

Abbiamo sempre presentato Bilanci in equilibrio, rispettato il Patto di Stabilità e tutti i parametri di dissesto finanziario previsti dalla Legge vigente.

Una della criticità riscontrata all'inizio del nostro mandato consisteva nella rilevante Spesa del Personale, operando una riorganizzazione, abbiamo ottenuto risparmi estremamente significativi: sono state ridotte le posizioni dirigenziali, le posizioni organizzative e i diversi pensionamenti non sono stati sostituiti.

Altra criticità affrontata e parzialmente risolta è stata quella delle Società Partecipate, in particolare si è dovuto intervenire con incisività su ASCOM S.p.A. e CIS Novate S.p.A.

Con riguardo ad ASCOM la criticità rilevata consisteva nella commistione, dal punto di vista dei costi aziendali, dei due principali servizi affidati: le Farmacie e gli Asili Nido.

Nello specifico i trasferimenti a copertura dei costi sociali connessi al servizio Prima Infanzia. Si è poi risolta tale difficoltà internalizzando il servizio, cessando così il trasferimento economico ad ASCOM, rimanendo, viceversa, un canone concessorio a favore del Comune.

ASCOM, a sua volta, ha operato bene riducendo i propri costi, compresa la trasformazione da S.p.A. a S.r.l.

Per quanto riguarda invece CIS la principale criticità è stata rappresentata da una gestione economica gravemente negativa da parte del socio privato nonché caratterizzata da significativi profili di irregolarità e da una forte esposizione debitoria.

Tre sono stati gli interventi fondamentali: da un lato si è operato per la progressiva sostanziale espulsione del socio privato, prima dalla gestione e poi dal capitale della Società, esclusione avvenuta a costo zero e conseguente acquisizione del 100% del pacchetto azionario e dalla successiva trasformazione in Società Sportiva Dilettantistica a.r.l. con benefici fiscali e di snellezza.

Il secondo intervento invece è consistito nell'acquisizione al patrimonio pubblico dell'impianto sportivo, garantendolo da eventuali scelte future di continuità o meno del servizio.

Il terzo intervento è costituito nel recuperare alla gestione diretta tutte le attività tipiche precedentemente gestite da terzi, una formula contrattuale non conveniente, in particolare il servizio di idrochinesiologia tale intervento ha consentito un significativo aumento del fatturato necessario a sostenere il graduale rientro del debito.

Tutte le predette operazioni sono avvenute senza esborso da parte del Comune, fatta salva l'acquisizione di azioni per 20.000 Euro e il costo per l'acquisto dell'impianto sportivo; contrariamente agli anni precedenti, a questo mandato amministrativo ove l'Amministrazione aveva dovuto, per salvaguardare la società, operare ben due ricapitalizzazioni.

Pur rimanendo significativa l'esposizione debitoria della società al termine di questo mandato riteniamo di avere fortemente riportato correttezza e linearità nella gestione della società ponendo le basi per un definitivo e speriamo rilancio.

Ecco, io al momento non aggiungo altro.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. Adesso passerò la parola all'Assessore Ferrari che illustrerà i vari punti di sua competenza.

ASSESSORE FERRARI ROBERTO

Grazie Presidente. Allora, una breve premessa sui primi due punti che non sono strettamente collegati al Bilancio in particolare il Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche COSAP, quindi è una

modifica, è un'integrazione all'art.26, in ossequio a quello che era un po' il dettato che il Consiglio Comunale con la Delibera n.27 del 7 aprile 2014, ha dato al settore Entrate al fine di modificare il Regolamento COSAP prevedendo delle agevolazioni, finalizzate ad incentivare gli interventi di isolamento termico degli edifici, quindi in funzione anche della scelta fatta per la riduzione del 50% degli Oneri in quella occasione.

Quindi sostanzialmente si è introdotta questa agevolazione riducendo del 50% la tariffa di occupazione per le occupazioni di ponteggi vari, impalcature finalizzate a questi interventi edilizi, questa è l'unica modifica al Regolamento.

Il secondo punto è una modifica, anche qui di Regolamento, Regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel 1998, in riferimento all'ICI, sostanzialmente c'è un adeguamento perché c'era un articolo che definiva puntualmente le percentuali per il compenso al personale per l'incentivo ICI, quindi definiva una percentuale specifica suddivisa tra il Funzionario Responsabile e il restante personale, si è adottata invece una soluzione, per quanto durerà ancora poco perché l'incentivo non è previsto per l'IMU quindi durerà ancora un due/tre anni, però si è formulata una soluzione più generica lasciando quindi al Dirigente definire le percentuali di ripartizione degli incentivi in funzione della reale partecipazione all'attività di accertamento sulle irregolarità.

Quindi sostanzialmente sono queste due, semplici, le modifiche sui due Regolamenti.

Il Bilancio per l'anno 2014 è un anno di transizione, a cavallo tra due Amministrazioni, ed è stata proprio questa considerazione che ci ha spinto a predisporre e a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, il Bilancio di Previsione.

Il Bilancio è certamente un documento politico di indirizzo ma è anche e soprattutto uno strumento di lavoro.

Quest'anno le incertezze, seppur presenti, erano meno degli scorsi anni, la buona volontà di tutti i settori impegnati ha permesso di poter predisporre la documentazione in tempi utili.

Attendere il cambio di Amministrazione avrebbe voluto dire posticipare minimo a luglio l'approvazione se non addirittura a settembre ed è una cosa impensabile e soprattutto negativa per la cittadinanza, perché vorrebbe dire il blocco degli impegni, impossibilità di emettere le rate relative ai tributi, con necessità quindi di spedire poi degli acconti con poi dei conguagli salati a fine anno, poi tutta una serie di conseguenze, insomma, una gestione che sarebbe poco seria per garantire poi alla fine, che cosa?

Abbiamo ritenuto serio e responsabile sottoporre al Consiglio un Bilancio che permetterà all'Amministrazione entrante di prendersi i tempi che riterrà opportuni per eventualmente ricalibrare gli indirizzi soprattutto per gli anni a venire.

Siamo tutti grandi e vaccinati e siamo pertanto tutti consapevoli che non sarebbe stato possibile rivoluzionare un Bilancio nel mese di luglio.

Certo questa scelta paga in termini di confronto, abbiamo dovuto tagliare molto sui tempi per il confronto tra le forze politiche, ma se c'è un anno in cui il dibattito sulle scelte di Bilancio è poco significativo è proprio questo.

Le scelte vere infatti toccheranno alla prossima Amministrazione che tra poche settimane si insedierà.

Allora il Bilancio 2014 è dunque un Bilancio di transizione, come dicevo, ma che conferma e consolida la linea tenuta nell'ultimo quinquennio: contenimento della spesa, garanzia dei servizi soprattutto alla persona, e garanzia di stabilità e solidità finanziaria.

Numerosi sono stati comunque gli interventi normativi che hanno condizionato la predisposizione del documento di programmazione anche per il 2014/2016, in particolare quelli relativi ai trasferimenti e alla determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale oltre che all'applicazione della nuova Imposta Unica Comunale, la IUC, nei tre componenti: IMU, TASI e TARI, che poi magari vedremo.

Per l'IMU sono state rimodulate le aliquote al fine di coordinarla con la TASI che sarà applicata anche ai fini di non incidere con una doppia imposizione sulla abitazione principale e per una aliquota del 2,5%, non si è applicato l'ulteriore incremento fino allo 0,8 che la norma ha concesso su pressione di molti Comuni a fronte di tagli consistenti dei trasferimenti.

L'aliquota IMU è stata ridefinita al 3,5% abitazioni principali, cioè per abitazioni principali quelle che non sono escluse e 10,6% per gli altri fabbricati.

L'Entrata totale IMU è pari quindi a 3.800.000 Euro al lordo della quota che andrà a finanziare il Fondo di Solidarietà Comunale che è pari a 1.272.333, per cui a Bilancio, la somma che risulta iscritta per l'IMU è di 2.527.667.

Sempre in materia di IMU è da rilevare che è stata introdotta l'esenzione per l'abitazione principale per i residenti all'estero iscritti all'AIRE, così come per i parenti in linea retta fino al 1° grado, però in quest'ultimo caso la scelta che è stata fatta è stata quella di prevedere che l'esenzione si applichi solo alla parte non eccedente ai 500 Euro di rendita, l'alternativa era quella di applicarla a degli ISEE inferiori ai 15.000 Euro.

Confermate invece le invece le tariffe sull'imposta sulla pubblicità e l'aliquota relativa all'Addizionale IRPEF; il Fondo di Solidarietà Comunale per il 2014 è stato quantificato in 1.980.000 Euro, per quanto attiene al trasferimento si rileva una riduzione tra il 2014 il 2013 di 1.885.000 Euro circa di cui 1.635.000 per tagli relativi all'IMU, abitazione principale non più rimborsati nel 2014.

Proprio per questa ragione lo Stato ha introdotto la TASI e ha dato quindi la possibilità ai Comuni, direi quasi un obbligo, di applicarla per compensare questo taglio come detto solo sull'IMU di 1.635.000 Euro.

L'Entrata prevista per la TASI secondo l'aliquota definita dal Comune di Novate è di 1.500.000 Euro quindi ben al di sotto del taglio subito, ma non abbiamo ritenuto possibile incidere ulteriormente sui cittadini.

L'aliquota definita, come già detto è stata modificata nel 2,5% e riferita solo all'abitazione principale che, salvo unità immobiliare con rendite molto basse teoricamente dovrebbero pagare meno rispetto all'IMU 2012. Gli altri fabbricati invece non vedranno l'applicazione della TASI in quanto soggetti già all'IMU che mantiene l'aliquota del 10,6 quindi nella sostanza si troveranno tra la TARES e l'IMU una lieve diminuzione rispetto all'anno scorso.

La TARI mantiene le stesse caratteristiche della TARES, quindi la tassa rifiuti, giusto per capirci, con l'unica differenza positiva che non verranno applicati 30 centesimi al metro quadro, quindi a beneficio dei contribuenti e parzialmente a compensazione della TASI che, nell'intenzione del legislatore, dovrebbe avere appunto la stessa funzione quindi quella di sostenere i costi dei servizi indivisibili.

Per quanto attiene ai trasferimenti da altri Enti rileviamo una riduzione di 176.000 Euro a 92.000 Euro nell'ambito del Fondo Regionale delle Politiche Sociali, anche sul CDD si conferma il trend di diminuzione passando dai 125.000 Euro del 2013 a 115.000 del 2014.

Le Entrate Extratributarie sono pressoché invariate, servizi scolastici con la refezione, Centri Ricreativi Estivi, l'assistenza a persone, tutti i servizi scolastici, servizio sport con i proventi dei centri sportivi ed attività motorie anziani, proventi dell'attività presso POLI', la Biblioteca per le attività presso Villa Venino. Per i Servizi Civici sono le Entrate per i diritti per le Carte d'Identità, i Proventi per il trasporto funebre, le tasse per i servizi e i canoni per le concessioni cimiteriali; infine la Polizia Locale per le violazioni alle norme del Codice della Strada e le violazioni Amministrative.

Da ultimo le Entrate relative alla COSAP occupazione di antenne di telefonia e il canone patrimoniale non ricognitorio introdotto l'anno scorso nel 2013 con una serie di complicazioni gestionali che si sono create, non tanto sul territorio di Novate ma come avevo ampiamente anticipato

quando si era discusso proprio del canone non ricognitorio qualcuno annunciava grandi costi a carico degli utenti, invece come avevo preannunciato le società che gestiscono i servizi di rete hanno fatto cartello e quindi hanno avviato una serie di ricorsi e stanno facendo delle forti pressioni per modificare la normativa; nel frattempo quindi con alcuni degli operatori è stato possibile introitare le risorse, con altri ci sono dei contenziosi aperti, quindi dove stanno raccogliendo un po' tutti i contenziosi e verso novembre, se non sbaglio, dovrebbe esserci un primo riscontro, quindi si vedrà se riusciranno a modificare completamente, abolire completamente questa norma o a trovare una soluzione di mediazione con almeno a parziale beneficio per i Comuni.

Da rilevare poi che nel 2014 si è ritenuto opportuno al fine della quadratura utilizzare nuovamente parte degli Oneri di Urbanizzazione per 300.000 Euro in particolare per finanziare la Parte Corrente, di cui 100 sulle manutenzioni ordinarie e 200.000 su altre Spese Correnti.

Per la parte Spese è confermato il trend in crescita della Spesa Sociale che non si è voluto contrarre soprattutto in un momento di forte difficoltà mantenuti anche i servizi alla persona con riduzione contenute.

La Spesa del Personale rispetta i parametri di Legge con una riduzione nonostante i costi dovuti alla gestione della tornata elettorale.

Si confermano le risorse previste lo scorso anno per le manutenzioni ordinarie con la differenza, come già detto, per circa 300.000 Euro sono finanziati da Oneri di Urbanizzazione.

Anche le manutenzioni sono al centro della parte d spese in Conto Capitale, poi sicuramente i miei colleghi sapranno meglio descrivere il tutto, i vincoli comunque legati al Patto di Stabilità impongono un costante monitoraggio dei flussi di Cassa, una puntuale programmazione.

A questo proposito, l'obiettivo di Patto è di 1.374.000 Euro che confidiamo di raggiungere anche in breve tempo facendo i dovuti scongiuri e questo, se le cose andranno come previsto, potremmo positivamente procedere nei prossimi mesi, l'Amministrazione entrante avrà la possibilità di raggiungere prima della fine dell'anno, quindi senza aspettare gli ultimi mesi, l'obiettivo di Patto con la possibilità quindi di non avere il classico blocco degli impegni che crea tanto disagio all'attività organizzativa.

Tornando alla parte in Conto Capitale, Entrate previste ammontano a 3.772.627 derivanti per 400.000 Euro da Oneri di Urbanizzazione, 2.980.627 da alienazione di beni del patrimonio disponibile, 40.000 Euro da alienazioni area PEEP, 200.000 da concessioni cimiteriali, 52.000 da ammortizzazioni aree standard, 100.000 quale Fondo di Compensazione ex art. 115 del PGT destinati all'acquisizione di area verde.

Da rilevare che dallo scorso anno vi è anche una quota

del 10% sulle alienazioni del patrimonio da destinare allo Stato, cioè lo Stato fa la cresta anche sulle vendite di patrimonio comunale, ma ormai non ci sorprende più niente.

Non mi soffermo oltre sulle voci di Spesa di Parte Corrente né sulla parte investimenti che potrà essere appunto, come detto, meglio illustrata nella descrizione di quello che è il Piano Triennale delle Opere.

Confermata, come dicevo, per il triennio 2014/2016 una grossa incertezza, lo stato di confusione che regna a livello nazionale, le incertezze sulle Entrate, i continui cambiamenti normativi in ambito di Tributi Locali, a cui si aggiunge una costante situazione di crisi economica che porta al blocco del mercato immobiliare, oltre che la sempre maggiore difficoltà degli utenti ad essere regolari nei pagamenti di rette e canoni, sono tutti elementi che suggeriscono la massima prudenza nelle previsioni di Entrata e maggiore rigore nella Spesa.

La scelta dell'amministrazione tesa a mantenere le risorse finalizzate al sostegno economico ma anche destinate a mantenere a regime i servizi di supporto in tema di lavoro e assistenza, si inseriscono pienamente nel contesto e sono pienamente coerenti con quanto, a fronte del contesto che è cambiato e che non ritornerà almeno in termini di disponibilità delle risorse pubbliche, ai livelli di alcuni anni fa, si rende pertanto necessario prenderne atto, lavorare per ripensare radicalmente alcune scelte, anche magari diminuendo il grado qualitativo di alcuni servizi non essenziali. Nel 2014 come detto, ormai a brevissimo, si svolgeranno le elezioni amministrative e la nuova compagine si troverà a gestire una situazione complessa ma con un Bilancio locale che, per quanto come dicevo prima, sussistono ancora molte incertezze, risulta solido e coerente.

Io non ho ulteriori argomenti, lascio eventualmente al dibattito consiliare l'approfondimento sulle tematiche.

Siamo arrivati a ridosso, qualcuno pensava anche che non portar fuori il Bilancio ma, come ho detto all'inizio, ritengo che questa scelta sia funzionale per una migliore gestione. So che la mente è altrove, perché ormai si è tutti proiettati verso le elezioni, ma è sicuramente un passaggio fondamentale questo Bilancio di Revisione 2014.

Lascio al Presidente, ok, ecco la parola all'Assessore Corbari.

ASSESSORE CORBARI LUIGI

Buona sera a tutti, sarò brevissimo, solo per dire due parole sulla Delibera di approvazione del Piano Finanziario dei Servizi di Gestione Rifiuti.

È semplicemente l'individuazione dei costi di servizio per ciascuna tipologia di rifiuto atto all'individuazione della TARI.

Vi è in Delibera quello che il percorso anche che abbiamo fatto con l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata che passano dal 64% del 2010 al 70% del 2013, quindi con un aumento significativo e dei costi in linea.

C'è da dire sui costi che quest'anno visto che da Legge le Regioni dovrebbero individuare gli ATO per procedere poi alle gare per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, visto che a noi è scaduto ormai il contratto e ormai da due anni la Regione non ha ancora individuato questi ATO, noi quest'anno stiamo comunque avviando le procedure per la gara che comunque faremo e poi quando eventualmente la Regione individuerà gli ATO, ci integreremo all'interno dell'ATO.

In quel caso è un po' una incognita sui costi perché noi abbiamo comunque un contratto con dei costi fissi a 12 anni fa e per cui, è vero che c'è una situazione di crisi, per cui nelle gare si riescono a spuntare prezzi inferiori però è vero che è un contratto datato, per cui ci saranno delle valutazioni da fare sicuramente nel prossimo anno.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Potenza.

ASSESSORE POTENZA STEFANO

Grazie Presidente. Buona sera a tutti, anche io farò un breve passaggio su quelle che sono le due Delibere in capo all'Assessorato che sono la verifica della qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, ai sensi della Legge 167, dove sostanzialmente sono stati esposti i valori delle aree per le quali si prevede la cessione del diritto di superficie per l'anno 2014 e che ammonta complessivamente a 40.000 Euro.

Quindi questo è uno dei dati che poi confluisce anche nel Piano delle Alienazioni e una successiva Delibera del Piano Triennale delle Alienazioni, nella quale vengono esposte le previsioni del Piano Triennale redatto sulla base della verifica della cognizione, quindi dei beni di proprietà pubblica e di proprietà comunale sui quali si è deciso di provvedere all'alienazione.

In realtà il Triennale non fa nient'altro che riprendere quanto già in precedenza affrontato ed include anche alcune attività che erano già previste nella presente realtà e che sono anche già in parte attuate.

Anche qui lascerei poi sostanzialmente la discussione, visto che l'elenco delle aree era già stato evidenziato e trasmesso, non ha particolari nuovi risvolti, lascerei la parola poi al Presidente per l'ulteriore trattazione, grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI DANIELA

Buona sera a tutti. Come ho già avuto modo di riferire durante la Commissione Lavori Pubblici- Bilancio del 29 aprile scorso, il Triennale delle Opere Pubbliche che abbiamo presentato in quella sede e che approviamo con il Bilancio di questa sera, forse per la prima volta in questo mandato amministrativo, soprattutto per il momento tardivo in cui ci siamo trovati ad approvare negli anni scorsi il Bilancio di Previsione, dicevo per la prima volta in questi anni di legislatura, non è il "libro dei sogni" così come veniva spesso appellato dai colleghi della Minoranza, ma un documento con interventi e opere che possono trovare completezza durante l'esercizio a cui si riferiscono le opere.

Ancora di più molti di questi interventi sono già tangibili sotto i nostri occhi, nelle nostre strade e nei parchi della nostra città.

Mi riferiscono alle opere stradali che sono partite in questi giorni e che vedono il rifacimento del manto stradale di Gramsci, del viale alberato del Cimitero Parco, della manutenzione dei due Cimiteri cittadini, dei percorsi in calcestre dei parchetti di via Baranzate, del Parco del Polì, delle piste ciclabili del Parco Ghezzi e del bosco del Polì, che proprio in questi giorni sta per essere piantumato, si sta piantumando proprio in questi giorni le piante del bosco.

Molti invece vedranno l'avvio in questo 2014: il rifacimento della via Baranzate, marciapiedi, manto stradale, pista ciclabile protetta, pubblica illuminazione, impegno importante che sarà affrontato in due lotti funzionali, la nuova scuola elementare in via Brodolini, sulla quale non è più possibile intervenire per tamponare le falte che abbiamo cercato di tamponare in questi anni, la riqualificazione dell'area mercato, così come altri lavori importanti di manutenzione straordinaria nelle scuole primarie e secondarie e nei vari immobili comunali.

Altri grossi interventi oltre a questi partiranno a breve e sono legate alle opere di compensazione e mitigazione delle nuove autostrade, stiamo parlando di un importo che supera i due milioni di Euro.

La nostra città non ha bisogno di grandi opere ma di un grosso lavoro di mantenimento di quello che già c'è e che negli anni, purtroppo, non ha avuto l'attenzione e la cura dovuta.

Interventi prossimi, come anticipava il Sindaco Guzzeloni, chi ci sarà e soprattutto chi vorrà, potrà fare subito perché sono già finanziati con l'utilizzo delle risorse

che non appena raggiunto l'obiettivo di Patto sarà immediatamente disponibile.

Volevo poi rispondere anche se a distanza di un Consiglio Comunale al collega e amico Giudici per l'intervento dello scorso Consiglio Comunale in cui diceva che saremo ricordati per una Casa dell'Acqua e per velostazione, io per mia competenza, velocemente, vorrei raccontare invece, anche se sarà un elenco, le opere che questa Amministrazione in questi anni è riuscita a realizzare.

Abbiamo da subito reso disponibile il Giardino di Villa Venino; rinnovato e ampliato la Scuola Materna Salgari; completamente riqualificato il Centro Diurno Disabili; abbiamo completato tutta la rete fognaria della città, la città adesso è tutta fognata e depurata e questa occasione ci ha permesso anche di riqualificare completamente tutta la via Cascina del Sole; rifatto la copertura della mensa della scuola Brodolini; le coperture dei box dove stazionano le ambulanze della SOS; costruite due Case dell'Acqua, non una, una delle stazioni; abbiamo completamente ristrutturato la palestra di via Cornicione e soprattutto restituito alla città la via Cornicione, e per noi, permetteteci, è un importante passaggio, lo ribadiamo a viva voce; realizzato piste ciclabili; aperto parcheggi interrati; realizzati nuovi parcheggi in via Morandi, via Stelvio, area Cortellazzo con la nuova via che porta in via Volta e urbanizzato il quartiere della nuova via Marzorati.

Altro importante passaggio: la riapertura del passaggio del Parco Ghezzi da via Roma e ridato vita alla piazzetta del Gesiò.

Ora colgo l'occasione per confermare che ci sarà l'inaugurazione sabato mattina, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha una nuova sede e sarà presente sul territorio per le visite di prevenzione oncologica 4 giorni su 5.

Il quartiere di via Cavour, ex cava per intenderci, è stato completamente riqualificato con il rifacimento della via dei marciapiedi, della pubblica illuminazione.

I cimiteri cittadini sono stati oggetto di interventi importanti di sistemazione, di manutenzione, che stanno procedendo, il nuovo capolinea della Metropolitana 3, in Comasina, era collegato con il centro di Merate dalla linea 89 che finalmente serve anche il quartiere Polveriera.

Permettetemi un passaggio veloce che sarà anche un po' un saluto, se vogliamo, a questo Consiglio Comunale.

Così, come ha già ricordato il Sindaco precedentemente, questo mandato amministrativo è stato sicuramente difficile, la crisi economica, i tagli alla spesa, la forte limitazione agli investimenti ci hanno creato non poche difficoltà, la Giunta però l'ha vissuto unita senza tentennamenti e divisioni, e per questo mi sento di ringraziare i colleghi Assessori e gli amici Consiglieri, devo un forte ringraziamento anche a tutti i dipendenti comunali per la disponibilità e la correttezza di

rapporto che ho avuto con ognuno di loro.

Un particolare ringraziamento ai dipendenti dell’Ufficio Tecnico che mi hanno supportato con il loro lavoro, condiviso le fatiche e le difficoltà che ogni giorno hanno dovuto affrontare.

Per la mancanza di condivisione, permettetemelo e me ne dispiace, che non sempre anzi che non ho mai trovato nei colleghi della Minoranza, mi sarei aspettata, non sempre, capisco che siamo su due pareri diversi, però in qualche occasione una solidarietà da chi prima di noi e in questi momenti così difficili era seduto in questi banchi.

Non ci si siede intorno a questo tavolo per se stessi, siamo qui per rappresentare i cittadini, ci mettiamo a disposizione degli altri per il bene comune, io credo di averlo fatto con la massima trasparenza e disponibilità e comunque vi ringrazio per il lavoro che abbiamo potuto svolgere.

PRESIDENTE

Ringrazio gli Assessori, apriamo il dibattito, la parola ai Consiglieri, chi vuole intervenire per primo?

Carcano, PD.

CONSIGLIERE CARCANO FRANCESCO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buona sera. Anche quest’anno non abbiamo avuto paura di scegliere, potevamo astenerci dal portare l’approvazione in Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione, lasciando all’Amministrazione entrante l’onere di predisporlo.

Potevamo lasciare che gli Uffici continuassero ad operare in dodicesimi e non curarci delle scadenze tributarie dei cittadini, con tutte le problematiche che questo avrebbe comportato. Invece siamo qui, questa sera, nel pieno della campagna elettorale a discutere di un Bilancio di Previsione che di elettorale non ha certo i connotati.

Non ci sono lustrini per attirare potenziali elettori, ma sono scelte che ricalcano una prudente gestione dell’Ente e l’attenzione verso la città come d’altronde nei precedenti Bilanci di Previsione.

Se si cerca un abbassamento della pressione fiscale non la si troverà, se si cercano scelte coerenti con l’impianto che abbiamo voluto in questi anni a seconda degli ambiti, conservare o puntellare, pur con tutti i nostri limiti e le nostre mancanze, allora si avrà maggior fortuna.

Novate, a prescindere dal colore delle Amministrazioni che si sono succedute si è sempre caratterizzata per un sistema di *welfare* strutturato e completo, taluni interventi, come sappiamo, rientrano nella spesa obbligatoria per Legge, molti altri invece sono semplicemente scelte politiche.

In anni obiettivamente difficili dal punto di vista dell'economia nazionale, delle sue ricadute anche sul nostro territorio, pur di mantenere quanto più esaustiva possibile la risposta del Comune ai sempre maggiori bisogni dei cittadini, non abbiamo avuto paura di chiedere qualche sacrificio in termini di prelievo fiscale, sia ai cittadini sia alle realtà produttive commerciali del territorio.

Per il 2014 abbiamo previsto di mantenere invariate le aliquote IMU e della Tassa Rifiuti, abbiamo fissato per la TASI l'aliquota del 2,5% solo sull'abitazione principale per non creare una doppia imposizione sugli altri fabbricati, non introducendo detrazioni lasciate come facoltative ai singoli Comuni.

Si sarebbe potuto introdurle ma avremmo dovuto forse coprire il minor gettito con un ulteriore aumento delle aliquote pari allo 0,6% come prescritto dalla norma.

Come già rilevato dall'Assessore Ferrari però quest'anno le famiglie, le realtà produttive, commerciali si vedranno diminuito il peso del Tributo relativo ai rifiuti rispetto alla TARES del 2013 per un importo pari a 0,30 Euro al metro quadrato.

Ne consegue che questa decurtazione, facendo una valutazione complessiva della IUC, dovrebbe comportare un equilibrio rispetto al leggero aumento generato dall'aliquota TASI in carenza di detrazioni su alcune fasce di rendite catastali, rispetto ovviamente all'IMU pagata per intero nel 2012.

Giova ricordare che nella strutturazione della TARI, la nuova Tassa Rifiuti, si sono mantenuti i livelli impositivi dello scorso anno che si basavano sulla scelta di utilizzare il coefficiente più favorevole per tutte quelle categorie, famiglie numerose ed alcune tipologie di attività produttive commerciali delle quali si prospettava un incremento esagerato della TARES rispetto alla precedente TARSU.

Sempre in tema fiscale abbiamo optato per mantenere invariate le aliquote dell'IRPEF mantenendo la struttura a scaglioni, e questa ribadiamo è una scelta politica, e la fascia di esenzione per i redditi fino a 12.000 Euro.

A livello fiscale si può quindi affermare che, pur consapevoli di avere aumentato negli anni il prelievo su tutti i soggetti del territorio novatese, non abbiamo però strangolato nessuno, lo testimonia ad esempio un recentissimo rapporto sulla fiscalità locale di Assolombarda, che classificando 86 Comuni della Provincia di Milano, Lodi, Monza Brianza, pone Novate a centro classifica, segno evidente che abbiamo chiesto qualche sacrificio ma mantenendoci in una prospettiva ragionevole e sostenibile per le varie economie del territorio.

Quando poc'anzi facevo riferimento ad un impianto complessivo mi riferivo ad altri due argomenti specifici, l'idea

di città e l'efficientamento della macchina comunale.

Per quanto riguarda l'idea di città credo che in questi anni sulla scia anche di alcuni interventi della precedente Amministrazione, si è investito e lavorato nell'ottica della ecosostenibilità e dell'attenzione all'ambiente.

Si pensi, per esempio, all'ampliamento dei percorsi ciclopedonali, alla valorizzazione della raccolta differenziata che ha raggiunto il 70% nel 2013, ai recenti interventi sulle scuole, all'imminente realizzazione del bosco urbano, all'ostinazione nel portare avanti il progetto della riqualificazione della Rho-Monza in trincea e alla novità strutturale introdotta dal nuovo Regolamento Edilizio ed annesso Regolamento Energetico.

Nei punti in discussione questa sera, troviamo per esempio la riduzione del 50% della COSAP per interventi di efficientamento energetico sugli edifici e, all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, alla realizzazione della nuova scuola Italo Calvino, che certamente verrà progettata con un occhio di riguardo al contenimento dei consumi energetici rispetto all'attuale struttura.

Da non sottovalutare poi, sempre per rimanere nel campo dei lavori pubblici, un utilizzo marginale degli Oneri di Urbanizzazione in parte corrente, avremmo voluto certamente evitare di utilizzarli del tutto ma non ci è stato possibile a fronte di un sacrificio eccessivo che sarebbe stato richiesto alle attività di manutenzione ordinaria ed altre Spese Correnti.

Per quanto riguarda l'efficientamento della macchina comunale, riteniamo opportuno sottolineare il contenimento delle Spese del Personale che nell'arco di un quadriennio ha consentito risparmi per quasi 300.000 Euro, risparmi ottenuti attraverso la scelta di non sostituire molte figure che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro con il Comune e operando negli anni passati una profonda riorganizzazione nell'organigramma.

Seppur marginale sempre sul tema del personale, vediamo con favore la Delibera relativa alla diversa distribuzione dei premi consequenti al recupero dell'imposta ICI arretrata, auspichiamo serva di essere ancora di maggiore impulso per un'azione efficace di lotta all'evasione del tributo.

In un quinquennio di significativi tagli ai trasferimenti, di 5 modifiche strutturali al sistema dei Tributi Locali, introduzione dell'IMU, della TARES, l'abolizione poi dell'IMU, l'introduzione della mini IMU ed infine la IUC, con un aumento dei bisogni dei cittadini, siamo riusciti anche quest'anno a presentare un Bilancio di Previsione che per l'anno in corso e per il prossimo triennio ci sembra possa rispondere coerentemente alle esigenze e alle aspettative della collettività novatese.

Si pensi, per esempio, come già ricordato da Ferrari, al raggiungimento degli obiettivi di Patto di Stabilità Interno che eviteranno spiacevoli blocchi degli impegni in corso d'anno con spiacevoli ricadute sul territorio.

Stupisce infine come le forze presenti in Consiglio Comunale e nostri competitori alle elezioni si siano limitati alla stesura delle pubblicazioni elettorali ed anche quest'anno, per la quinta volta consecutiva, non abbiano avuto il coraggio di confrontarsi con i numeri presentando anche un solo timido Emendamento.

Ci auguriamo che chi dovrà scegliere, tra poche settimane, tenga conto di chi, pur nella consapevolezza dei propri limiti, non ha paura di decidere ed affrontare le difficoltà rispetto a chi preferito fermarsi alla propaganda elettorale.

Veramente in conclusione vogliamo ringraziare l'Assessore Ferrari, gli altri Assessori e il Sindaco nonché tutto il personale degli uffici comunali per l'impegno profuso in questi anni.

Ciò detto il voto del Gruppo del Partito Democratico sarà favorevole su tutti i punti in discussione questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Carcano. Chi altro vuole intervenire? Filippo Giudici Capogruppo di Forza Italia.

CONSIGLIERE GIUDICI FILIPPO (POPolo DELLA LIBERTA' – FORZA ITALIA)

Grazie Presidente, buona sera. Come diceva prima l'Assessore Ferrari questa serata è l'ultima di legislatura per cui probabilmente tutti quanti abbiamo un po' la testa alla campagna elettorale e magari ci siamo poco concentrati su questo Bilancio di Previsione.

Sì, è vero, è un Bilancio di transizione tra la vecchia e la futura Amministrazione; questa Amministrazione sostiene che è una specie di traccia per chi verrà, francamente io avrei fatto una traccia diversa ma non è questo il problema.

Prima però un po' un volo d'angelo sui numerosi documenti che ci sono stati dati e poi magari una qualche precisazione alla collega Maldini, all'amica Maldini come ha detto lei.

Qui guardavo il Regolamento per lo IUC, il Regolamento IUC, ci sono dei chiarimenti, soprattutto, alla pag.14 dice: "Mancato svolgimento del servizio, - vedo che dice - il Tributo è dovuto dai contribuenti coinvolti in misura massima del 20% del Tributo anche se non viene erogato il servizio". Non so se magari è logico oppure no.

Poi per quanto riguarda invece la TASI c'è la distribuzione di una serie di costi sostenuti dal Comune e tra i vari costi indicati c'è trasporti pubblici locali e allora qui mi sono segnato, però dico la zona Baranzate che non è servita dall'89, però i cittadini della zona Baranzate si devono pagare il servizio di trasporto pubblico.

Poi magari guardate a pag. 26 l'art.12 perché il comma 2 non sta in piedi con l'italiano.

All'Assessore all'Ambiente avevo visto qui a pag.7, quote Tassa Rifiuti, vedo che tra l'anno 2013, questi dati credo che vengano utilizzati per poi immagino pagare l'AMSA e non so se siano elaborati dall'AMSA o elaborati dal Comune questi dati che ci avete fornito, in ogni caso immagino che siano una base per poi calcolare le imposte.

Ecco pag.7, se uno guarda la raccolta differenziata, il 2013 sul 2012 aumenta del 6% il chilogrammo per abitante e poi le tonnellate annue aumentano del 2%, poiché sono rimasti costante gli abitanti la domanda è: è un errore di calcolo oppure questi dati sono giusti e soprattutto quello che preoccupa e se poi questi calcoli vengono utilizzati per ribaltarle sull'imposta ai cittadini, perché c'è qualcosa che non funziona, uno non può aumentare del 6% e l'altro del 2% a costanza di cittadini.

Un'ultima cosa ancora, ecco sempre sulla raccolta rifiuti, questo è un chiarimento, qui se ho capito bene, ci sarebbero "costi trattamento riciclo" 314.000 Euro e poi per avere i rifiuti separati recuperiamo 140.000 Euro, è una domanda, non lo so se sia giusto il ragionamento: cioè i costi sono 314.000 Euro per tenere la raccolta differenziata e recuperiamo 140.000 Euro? È una domanda.

Assessore Maldini, lei si è evidentemente un po' alterata della mia osservazione dello scorso Consiglio Comunale, in cui dissi questa Amministrazione sarà ricordata e non mi ripeto perché l'ha già detto lei, ecco però lei ha fatto bene anche se il collega Carcano ha detto che non siamo in campagna elettorale, poi mi pare di avere sentito due sfottoni, non so se è corretto il termine - ma insomma oramai è entrato nel lessico corrente - abbiamo sentito due sfottoni pubblicitari, uno dall'Assessore Maldini e uno dal Capogruppo Carcano.

Ecco però Assessore Maldini con tutto quello che avete fatto prendo il Piano delle Opere Triennale, elenco che in questo anno 2014 ci sarebbe:

- manutenzione straordinaria del verde pubblico per 400.000 Euro che partirebbero a luglio del 2014,
- poi ancora dice manutenzione straordinaria degli immobili comunali per 500.000 Euro e partirebbero anche questi a luglio 2014,
- poi dice manutenzione straordinaria reti di pubblica illuminazione adeguamento normativo degli impianti per 312.000 Euro e partirebbe a ottobre del 2014,

- adeguamento normativo strade, spazi pubblici 170.000 Euro e parte a luglio del 2014,
- poi c'è - lei ha detto che non un "libro dei sogni" questo
- manutenzione straordinaria scuole secondarie parte a luglio del 2014 Euro 300.000,
- manutenzione straordinaria impianti sportivi parte a luglio del 2014 Euro 400.000,
- poi c'è riqualificazione del Cimitero Monumentale parte a ottobre del 2014 Euro 200.000,
- poi manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e pubblica illuminazione parte a luglio del 2014 Euro 1.315.000,
- riqualificazione area mercato di piazza Falcone-Borsellino 100.000 Euro parte a luglio del 2014,
- riqualificazione Cimitero Parco di via 4 novembre 1° lotto funzionale 283.00 Euro parte a luglio del 2014,
- manutenzione straordinaria scuole 255.000 Euro parte a luglio del 2014,
- nuova realizzazione scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini 1° lotto funzionale 1.670.000 Euro parte a ottobre del 2014,
- nuova realizzazione scuola primaria Italo Calvino di via Brodolini 2° lotto 850.000 Euro e parte a luglio del 2014,

ce ne sono ancora due o tre che dovrei leggere però mi sono stancato.

La domanda è: o qui andiamo, come cittadini di Novate, andiamo su Marte ad abitare perché a luglio del 2014 il paese viene ribaltato, anzi magari la invito sarà già andata senz'altro ma per quei 10 metri di strada che stanno rimettendo a posto là nella zona Baranzate, ci sono un paio di sere delle code spaventose, purtroppo questo è lavoro e così deve essere fatto magari si potesse con la Polizia Urbana magari disciplinare un po' il traffico, se è possibile, magari allevieremo, se è possibile, è un suggerimento.

Ecco per tornare all'argomento di fondo se uno leggesse questo documento e lo considerasse veramente, come lei ci ha detto, all'inizio del suo intervento, non un "libro dei sogni" ma un documento tangibile con opere che verranno fatte allora veramente da cittadino novatese dovrei andare ad abitare da un'altra parte aspettare che finiscano tutte queste opere? Dall'altra io qualche dubbio ce l'avrei, ma potrei anche ripormi la domanda e dire che in questi 5 anni poche cose sono state fatte, adesso invece c'è una corsa spasmodica per 7 milioni e mezzo di Euro di investimenti, che è una cifra assai rilevante.

Soprattutto è la concentrazione di queste opere che spaventa perché se fossero più diluite nel tempo probabilmente apparirebbero meno strumentali a una fase di fine legislatura.

Quindi io non ho fatto nessuno sfottone elettorale e non l'ho fatto neanche questa sera credevo di avere fatto un intervento costruttivo citando aspetti e punti che, secondo me, erano significativi, se così non è, me ne dolgo, sta di fatto però che i documenti che ci sono stati consegnati questa sera e di cui ho dato una pedissequa e anche stancante lettura, francamente lasciano un po' perplessi.

Questo documento di cui ho letto, il Piano Triennale delle Opere mi riferisco a questo, se è verità tutto quello che sta scritto qui sopra e se tutto verrà fatto allora c'è da domandarsi per 5 anni poco è stato fatto, perché c'è una concentrazione di Opere che veramente lascia esterrefatti. Grazie.

Scusi Presidente, va da sé che il voto del nostro Gruppo sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole intervenire? Luigi Zucchelli Capogruppo "Uniti per Novate".

CONSIGLIERE ZUCCELLI LUIGI (UNITI PER NOVATE)

Buona sera. Mi riservo una prima parte dell'intervento in cui voglio fare alcune domande, poi la dichiarazione di voto la farò successivamente anche in base alle risposte che riceverò.

La prima domanda che volevo fare, che adesso non so se potrà essere Ferrari piuttosto che l'Assessore Potenza a rispondere rispetto all'utilizzo dei 300.000 Euro, così come sono stati indicati in Bilancio presi dagli Oneri di Urbanizzazione per finanziare la Parte Corrente, perché nei documenti di Bilancio è indicata una somma in diminuzione sulle tratte complessive di circa 900.000 Euro, quindi qualche cosa non torna, adesso può darsi che mi sfugga un particolare ma suppongo che il 30% sia rispetto all'importo complessivo che dovrebbe essere sull'anno corrente di un milione di Euro, quindi voglio ben capire che cosa accade nel mettere insieme le somme che sono dichiarate appunto sul Titolo IV e quello che poi deve corrispondere effettivamente alle somme previste.

Però c'è un dato particolarmente eclatante, mi riferisco alla questione del Piano di Governo del Territorio, perché c'è una conclusione particolarmente amara che poi negli interventi che ha fatto sia il Vice Sindaco che il Consigliere del PD sul PGT, è stata l'evidenza di tutta questa legislatura della vostra totale incapacità nel raffrontarsi, nel confrontarsi con gli organi politici che sono presenti innanzi tutto in Consiglio Comunale.

C'è stata una chiusura nettissima quasi un timore se

non un affronto delle problematiche, anzi un non affronto totale delle problematiche, tant'è che anche strada facendo avete perso dei Consiglieri Comunali che si sono anche dimessi successivamente proprio come del giudizio evidente su quello che è accaduto anche all'interno del vostro Partito, mi riferisco in modo particolare al Partito Democratico, questo ben lo sapete, potete negarlo ma c'è una evidenza e oserei dire che anche la campagna che c'è stata in occasione delle primarie, la cosa è uscita in maniera abbastanza evidente perché anche "Novate più Chiara", leggo su quello che è stato il volantino che è stato distribuito pochi giorni prima di quella che è stata la votazione diceva: "Perché si riveda il PGT fermando il consumo di suolo, è ora di considerare l'ambiente un bene prioritario" e poi c'è anche una stoccata pesantissima "Perché l'Amministrazione Comunale si apra in modo trasparente alla partecipazione dei cittadini, vogliamo che le scelte più importanti siano prese insieme", questo è evidente che le scelte più importanti non sono state prese insieme.

La cosa che stupisce è quello che poi è il documento programmatico del Sindaco potete andare sul sito e leggerselo dove si è disposti un'altra volta le consultazioni, come se le consultazioni non fossero state fatte.

Effettivamente non sono state fatte perché viene detto: *"Una serie di consultazioni con i singoli cittadini e con le associazioni e con le rappresentanze delle economie economiche per riprendere il percorso che si era avviato in fase di elaborazione delle previsioni di trasformazione urbana, l'intento è quello di aprire un confronto di idee e di raccogliere proposte per verificare la sostenibilità e la condivisione delle scelte effettuate, di raccogliere critiche motivate per verificare il loro possibile accoglimento"*.

Ma che cosa avete fatto? È quello che mi chiedo, questo è un pianto tardivo, una revisione che forse anzi severamente senza il forse perché ormai i vincoli giuridici sono stati posti per cui una revisione del PGT richiederebbe un lavoro talmente pesante innescando anche dei meccanismi da parte dei titolari delle aree che sono state trasformate, un contenzioso che non avrebbe mai fine, per cui mettete insieme i pezzetti di quello che avete fatto e di quello proponete di fare.

Mi riallaccio sempre sul PGT e alle Opere che avete previsto in tempi folli, quindi è inutile che Maldini che tu dica: "Forse è la prima volta", per fortuna che ci metti il "forse", che non è un libro dei sogni, ma quando mai? Cioè tutto quello che avete scritto avete la possibilità di portarlo avanti.

Siete in campagna elettorale ditelo in maniera chiara, ma non prendete in giro chi è presente all'interno di questo Consiglio Comunale, 7 milioni e mezzo di opere. Ma ancora la

questione del PGT, 7 milioni e mezzo di opere, che cosa vuol dire? Che andate a vendere le aree, a svendere le aree - ammesso che troviate gli acquirenti - cementificando tutta Novate, quindi è una contraddizione in termini stessi quello che state dicendo, cioè da una parte esaltate il percorso che si è concluso di approvazione del PGT, andate a rivederlo e dite che non volete cementificare ma quello che mi chiedo è dove sta la logica coerenza di quello che andate dicendo.

Purtroppo chiedo anche all'Assessore Chiara Lesmo dico, ma dove era l'Assessore Chiara Lesmo rispetto alle affermazioni che ha fatto quando è stato approvato il PGT?

"*Un'area per tutti*", tra l'altro questa è un'altra domanda che pongo, l'area di via Bollate che è stata venduta, vorrei capire se i pagamenti sono stati effettuati oppure ci sono i termini perché venga annullata la vendita stessa, bisognerà ben capire se si è arrivati a conclusione.

Allora si va avanti comunque in questo meccanismo di alienazione delle aree, quindi un patrimonio, questo l'ho già detto in Consiglio Comunale e che è stato oggetto di fatiche delle Amministrazioni precedenti utilizzando in maniera intelligente le risorse che avevano a disposizione, adesso si sta letteralmente dilapidando.

Faccio anche un esempio rispetto al modo trionfale con cui viene presentato il Bilancio delle Opere che sono state realizzate da questa Amministrazione.

Allora, voi avete fatto delle scelte politiche, ma delle scelte politiche - mi riferisco a quella che era l'affermazione di Giudici- sulle Case dell'Acqua, ve le potete anche tenere, detto in maniera, nella seconda parte mi riservo anche di fare una valutazione dettagliata sui costi di queste Case dell'Acqua piuttosto che la velostazione, ma non potete rivendicare come vostre quello che è stata l'affermazione "*Restituita alla città la via Cornicione*", ma dove e quando restituita? Questo faceva parte di una proposta che è passata in questo Consiglio Comunale, tra l'altro Maldini non so neanche se tu eri presente in questo Consiglio Comunale quando è stato approvato il Piano di Lottizzazione, con il Piano di Recupero ex area CIFA, la posizione da parte dei Gruppi precedenti, prima che arrivassi tu in Consiglio Comunale, dove c'è stata anche lì una divisione neanche hanno capito qual era la bontà dell'intervento che si stava proponendo.

La via Cornicione non c'entra niente con voi, anzi di tutti i ritardi che ci sono stati mi piacerebbe sapere se riuscirete anche ad inaugurare il tratto stradale completo della via Cornicione, mancano ormai tre settimane, sicuramente puntate perché questo tratto venga aperto, ma non un piano vostro è conclusione dell'intervento delle Opere di Urbanizzazione di tutto il comparto CIFA, che non è merito vostro, se così vogliamo parlare di meriti.

Vogliamo parlare della via Cavour? Della riqualificazione di via Cavour? Ma anche questi i cittadini della Cava si ricordano benissimo che la riqualificazione di tutta la via Cavour non è opera vostra, faceva parte di progetto che (*Dall'aula si interviene fuori campo voce*) no, no, no se stai zitta e caso mai mi dai la possibilità di parlare, scusa, grazie.

I cittadini di via Cavour si ricordano benissimo, forse tu hai la memoria corta, si ricordano benissimo che io stesso ero andato a presentarlo alla Cava la proposta di risistemazione, il tracciato di completamento, c'era anche altro, la novità che sta è esattamente nella torre che sta sorgendo, che è quella la modalità con cui viene finanziata la riqualificazione della via Cavour, questo qui è chiarissimo, quindi così come sarà chiaro che tutte le riqualificazioni che andrete a fare o comunque gli interventi sono frutto di alienazioni di beni e comunque di una cementificazione sul territorio, questo è un dato reale.

Ma potremmo anche continuare anche la via Marzorati, faceva parte di un progetto di intervento, possiamo continuare, volete rivendicare l'intervento sulla scuola materna del Parco di via Manzoni, ma tenetevolo anche quello, cioè se vogliamo andare avanti nel fare l'elenco delle cose belle piuttosto che mica belle, però quello che spiazzano fino in fondo è che non c'è uno straccio di autocritica nemmeno all'ultimo Consiglio Comunale, quello che sottolineate è come c'è, come dire, una Opposizione ottusa, cieca, incapace di dialogare con voi, ma provate un attimo a riflettere su questi 5 anni che cosa è successo.

Sicuramente avremo dei limiti oggettivi ma detti in questi termini, come dire, Novate non vi merita, detto in maniera chiara, cioè c'è anche una pochezza umana, questo mi spiazza di doverlo dire, in una collaborazione che non c'è mai stata e probabilmente per una volontà, io ho ben presente cosa è successo nei primi mesi, con un tentativo e degli spazi per le richieste di collaborazione, anche nei confronti di qualcuno di voi, cosa che poi non è purtroppo avvenuta.

Adesso siete qui a ridire che non siamo stati capaci di collaborare, francamente amareggia e mortifica, sono tanti anni che sono in questo Consiglio Comunale, ma una Consiliatura sì fatta non l'ho mai vista, se vogliamo giusto dirlo fino in fondo e non c'entra lo Stato centrale che non ha dato i finanziamenti, ma per certi aspetti per fortuna che questi finanziamenti non li ha dati, se no, altro che scuole materne avremmo visto, ne avremmo viste sicuramente di peggio.

Mi limito, mi fermo qui dopo di che farò un intervento a conclusione con la dichiarazione di voto, grazie.

PRESIDENTE

Patrizia Banfi, Consigliere del PD.

CONSIGLIERE BANFI PATRIZIA (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, buona sera a tutti. Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico. Avevo pensato ad un intervento che poi mi riservo di fare ma prima volevo commentare un po' questo intervento che ho sentito del collega Zucchelli, mi spiace sentire questo livore perché (*Dall'aula si interviene fuori campo voce*) La discussione che abbiamo avuto è sicuramente di livore, poi puoi pensarla come credi ma questo è il fatto.

Non ero partita con l'idea di fare uno spot elettorale però mi verrebbe da fare una battuta, me la riserverò per dopo semmai.

Allora volevo ritornare un po' su questa Relazione programmatica, su questo Bilancio di Previsione che andiamo ad approvare questa sera, però farei un po' anche un discorso di Bilancio del mandato in relazione all'area dei Servizi Sociali del Welfare che è stata sicuramente un'area, per scelta politica, da noi privilegiata.

Un'area che noi abbiamo sempre considerato prioritaria e quindi credo che sia opportuno fare qualche riflessione su quanto è stato fatto, una riflessione sui servizi alla persona che in questi 5 anni sono stati il settore che si è scelto di privilegiare perché ritenuto strategico ai fini del rendere la nostra città un luogo accogliente e solidale, una città da vivere in cui la qualità del vivere è una priorità. Forse è una scelta coraggiosa ma abbiamo preferito scegliere le persone e i loro bisogni piuttosto che riparare i marciapiedi.

I Servizi Sociali definiti servizi al cittadino nella Relazione Previsionale programmatica sono stati mantenuti nonostante il trend in crescita, come diceva prima il Sindaco nell'intervento introduttivo, della spesa sociale, un trend in crescita della spesa sociale proprio perché i bisogni delle persone sono stati, per questa Amministrazione, una priorità importante.

È stato anche importante ripensare la modalità dell'intervento sociale per renderlo sistematico, integrato a 360°, mirato sulla persona che si rivolge all'Istituzione e per questo nel 2011 è nato il Segretariato Sociale.

In relazione a ciò si possono mettere in evidenza alcuni assi portanti che hanno fatto da fili conduttori nell'orientamento dell'azione amministrativa in questo quinquennio.

Primo asse portante sicuramente i bisogni della famiglia al centro dell'azione amministrativa, mi verrebbe da definirlo con questa frase: "La famiglia è stata oggetto di attenzione

costante per monitorare i suoi bisogni e progettare delle risposte adeguate”.

Si inseriscono in questo ambito il Tavolo “Famiglie al Centro” che è stato luogo di cooprogettazione anche del futuro Centro Polifunzionale per le famiglie, un Centro che lasciamo in eredità alla prossima Amministrazione sperando che si possa realizzare ed è un Centro che ha come obiettivo il poter offrire nuovi servizi per la prima infanzia.

C’è stato poi anche il monitoraggio delle domande di iscrizione ai nidi, grazie al quale si rilevata la necessità di variare l’orario del servizio offerto e abbiamo recentemente deliberato in Consiglio la possibilità di avere un servizio con orario part-time.

Si è anche ricercata una maggiore integrazione tra pubblico e privato nella logica della sussidiarietà, con i nidi paritari e le realtà del terzo settore e nella relazione Programmatica infatti si parla della nuova Convenzione che si pone in questa linea.

Un secondo asse portante che credo sia opportuno mettere in risalto, io l’ho chiamato “Fare Rete nel Territorio”. Vista la progressiva riduzione delle risorse si è cercato di fare rete condividendo dei servizi con gli altri Comuni in Sistemi Consortili.

Ricordiamo la partecipazione al “Piano di Zona” e l’adesione nel 2013 a “Comune Insieme”, è questa una modalità che consentirà all’Ente Locale di mantenere dei servizi che altrimenti, se gestiti in autonomia, sarebbe costretto a dismettere.

Il fare rete è anche importante nell’affrontare problematiche del disagio giovanile e si è concretizzato in una collaborazione sempre più stretta con tutti gli attori che interagiscono con i cittadini più giovani pur nella consapevolezza e credo che sia onestà intellettuale dire che in questo ambito resta ancora molto da fare.

Le problematiche sono molto complesse, difficili da affrontare e sicuramente meriteranno una attenzione e un tavolo specifico nel prossimo mandato per chi siederà attorno a questi tavoli.

Il terzo asse che credo sia opportuno mettere in risalto possiamo definirlo come progettualità e linee strategiche per la realizzazione di interventi sociali.

Un’asse che indica la necessità di realizzare attività innovative di qualità e a fronte di una disponibilità discontinua di risorse è emersa chiara la necessità di concepire degli interventi di supporto innovativi nella forma e nei contenuti, si è fatto questo mediante la progettazione autonoma o l’adesione a Progetti già in essere.

Possiamo ricordare il Progetto “Novate 2020” che ha consentito di realizzare iniziativa “Estate Anziani” e l’adesione al Progetto “Aria” che, in un percorso sinergico con le

istituzioni, i servizi territoriali e il terzo settore, ha consentito la realizzazione di misure alternative per i carcerati.

È stato fatto un incontro pubblico in questa sala ed è stato un intervento molto partecipato, molto sentito dagli operatori ma anche dai cittadini che magari loro malgrado sono diventati protagonisti del Progetto perché hanno avuto l'opportunità di sviluppare delle relazioni che mai avrebbero pensato di avere, per esempio, queste relazioni li hanno aiutati a superare anche dei pregiudizi che inizialmente creavano qualche ostacolo.

Abbiamo parlato di questa esperienza proprio in questa sala qualche mese fa e credo che si stata una grossa opportunità per tutti coloro che hanno partecipato a quella serata. È stata una esperienza che ha dato dei risultati notevoli dal punto di vista dell'integrazione dei soggetti destinatari nella realtà delle case di una cooperativa novatese.

Come vedete le proposte sono state numerose e hanno coperto tutte le sfaccettature nell'ambito sociale, l'auspicio è che la prossima Amministrazione dia continuità a questa complessa variegata attività che ha contribuito a creare un sistema di *welfare* dell'Ente Locale più efficiente e più efficace.

Un'ultima battuta anch'io colgo questa occasione per salutare tutti gli Assessori, i colleghi Consiglieri e però colgo anche l'occasione per dire che mi sarei aspettata dalla Opposizione un po' più di partecipazione ed è una cosa di cui si lamentava il Consigliere Zucchelli perché io ho seguito quasi tutti gli incontri pubblici organizzati sulle varie tematiche e con dispiacere, devo dire, che quasi sempre non ho mai visto nessuno dell'Opposizione, mi viene in mente la serata del carcere, sicuramente è stata una opportunità di crescita umana per tutti e di confronto, ma non è stata l'unica occasione pubblica dove ci si poteva confrontare su tematiche non strettamente legate all'Amministrazione che però riguardano il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Se qualcuno vuole intervenire? Matteo Silva UDC.

CONSIGLIERE SILVA MATTEO (UDC)

Buona sera. Due brevi annotazioni flash a integrazione di quanto è già stato detto.

Allora sulla parte in Conto Capitale l'intervento di Giudice e la successiva osservazione di Zucchelli sono quanto mai efficaci per quanto riguarda la posizione del Gruppo sul Triennale delle opere sul Piano delle Alienazioni è nota anche

per una recente Mozione presentata e bocciata da questo Consiglio. Per quanto riguarda la Parte Corrente, così faccio notare due cose, uno è un dubbio e uno in realtà è una cosa quanto meno singolare: il dubbio è che per la Parte Corrente di l'Amministrazione successiva, fatto sì, troverà a dover capire come reperire tra i 3 e i 500.000 Euro, perché sulle Entrate degli Oneri e sulla parte dell'IMU se sommiamo l'IMU prevista nel 2013 con le varie componenti citate prima dall'Assessore mancano 400.000 Euro di gettito, era 5.700 la somma di 3,8 più uno e mezzo fa 5,3 che sono la parte che in qualche modo si cerca di recuperare dagli Oneri di Urbanizzazione sui quali poi arriverà probabilmente una delucidazione in merito.

Quindi non vorremmo che l'0,8% che non è stato applicato sia semplicemente uno "spostare il problema" di far quadrare la Parte Corrente alla successiva Amministrazione.

Poi c'è un aspetto curioso che alla voce Canone Concessorio della piscina, ora è noto che CIS POLI' non ha versato il canone nel 2012 né nel 2013, è già stato dibattuto, ma che adesso a livello di Bilancio Preventivo si metta a zero anche nel Triennale oltre che nel Bilancio 2014 per questa voce di Bilancio è francamente imbarazzante.

Direi che non c'è altro quindi le osservazioni fondamentali sono sulla parte di Opere, se non è un "libro dei sogni" lo vedremo, probabilmente l'Assessore Maldini fa riferimento a quelle Opere che non sono in quel Piano ma quelle Opere finanziate come opere a scompto delle alienazioni di Beltrami, di Battisti, Bovisasca e di Bollate 75, piuttosto che al bando appena approvato della manutenzione straordinaria delle strade, lotto 1, che contiene Brodolini, e quindi probabilmente quelle sono le uniche Opere, non da quell'elenco, che realisticamente da adesso a dopo si potranno realizzare.

Sulla Parte Corrente mi rimane il dubbio che il Bilancio una piccola componente elettorale ce l'abbia, sostanzialmente, e questa parte elettorale potrebbe essere quantificata tra i 3 e i 500.000 Euro di mancati introiti. Grazie.

PRESIDENTE

Se qualcun altro vuole intervenire. Dennis Felisari Capogruppo di Italia dei Valori.

CONSIGLIERE FELISARI DENNIS (ITALIA DEI VALORI)

Grazie Presidente. Dennis Felisari Capogruppo Italia dei Valori per l'ultima volta.

Tranquillizzo tutti infatti sia i colleghi della Minoranza che quelli della Maggioranza non faremo nessuno spot

elettorale anche perché noi non parteciperemo alla prossima tornata elettorale, non ci sarà una Lista dell'Italia dei Valori che parteciperà alla prossima competizione cittadina e non ci saremo noi dell'Italia dei Valori, i suoi componenti i suoi esperti, Consiglieri e Assessori, schierati in nessuna delle Liste che parteciperanno alla prossima competizione.

Detto questo, facciamo qualche considerazione, il nostro voto sarà comunque favorevole all'approvazione di questo Bilancio Preventivo nel suo complesso, siamo abbastanza soddisfatti del lavoro svolto, abbastanza è una autocritica perché dopo 5 anni proprio perché non dobbiamo farci nessuno spot elettorale riteniamo che forse qualcosa di più, di meglio avremmo potuto fare.

Ringrazio tutti coloro che hanno voluto porsi in maniera collaborativa con chi ha dovuto gestire e amministrare in particolare come Commissario alle Politiche Sociali III Settore, in assenza del Presidente, che stasera non c'è, di quella Commissione ringrazio tutti coloro che hanno dato un serio e costruttivo contributo perché in quella Commissione si è sempre respirato un clima estremamente positivo e costruttivo.

Ringrazio coloro che hanno voluto collaborare ai lavori della Commissione Lavori Pubblici che ho avuto l'onere e l'onore di presiedere in questi cinque anni dove il clima non è stato sempre, ahimè, dei migliori e dove la collaborazione, mi spiega dirlo, è stata molto minore.

Ringrazio due persone in particolare che sono le uniche due che sono state propositive anche per iscritto.

Io ho sempre stimolato tutti i componenti di quella Commissione a scrivermi, a propormi argomenti da porre all'O.d.G.

Devo dire che in cinque anni l'hanno fatto solamente un esperto della Lista "Siamo con Guzzeloni" e il collega Consigliere Capogruppo della Lega Nord Massimiliano Aliprandi, con cui poi ci siamo confrontati su un argomento in particolare più volte e che spero che quell'argomento possa poi essere affrontato meglio nella prossima legislatura.

Moderatamente soddisfatti perché se dovessimo estrapolare uno dei punti che discutiamo stasera da tutto il contesto, nell'ambito di un giudizio complessivamente positivo, sul punto Società Partecipate il giudizio sarebbe comunque negativo, negativo perché qui sì che sicuramente avremmo potuto fare molto di più e meglio, l'abbiamo detto fin dall'inizio noi dell'Italia dei Valori, non siamo soddisfatti dei risultati raggiunti, sono dei risultati ma non sono soddisfacenti, non lo sono per lo meno in toto.

Ci sono, guardando i numeri, delle ombre, delle nuvole che vanno spazzate via, la nostre aziende a partecipazione pubblica non hanno dei Bilanci che possano far stare tranquillo chiunque amministrerà città nella prossima tornata.

L'Azienda Servizi Comunali si barcamena stentatamente chiudendo in sostanziale pareggio, ma abbiamo delle pendenze per quanto riguarda i canoni concessori ed altro che non sono ancora stati sanati, non abbiamo rilevato il beneficio di una consulenza strategica che non porta a risultati ma non li portava nemmeno in un'altra veste.

Per quanto riguarda CIS è chiaro che la strada da fare è ancora molto, molto lunga e impervia, abbiamo visto in passato prima che alcune cose cambiassero dei Piani di *Business Plan*, dei Piani Industriali che detto da qualcuno che per cinque anni ne ha viste in tutta Italia, analizzando imprese, società, non stavano in piedi, non stanno in piedi ancora adesso.

Per quanto riguarda Meridia siamo noi a tenerla in piedi, è il Comune, è la parte minoritaria cioè il 49%, chi garantisce un flusso, un fatturato, un volume d'affari che permettono di non chiudere in perdita ma le prospettive non sono rosee l'abbiamo visto nelle Commissioni.

In quanto a Meridia mi auguro che ci sia la volontà e il coraggio - ma non solo riguardo a Meridia, anche su CIS - bisogna avere il coraggio di far sì che queste Società siano veramente a servizio dei cittadini. Su Meridia bisogna avere il coraggio di spazzare via una discriminante imbarazzante, che il socio privato che ha 51% decida, come si alza la mattina, di dare o togliere la Convenzione dei buoni pasto a un esercente piuttosto che ad un altro, negarlo ad uno e concederlo ad un altro, crea una turbativa di mercato.

Crea una situazione di privilegiati a discapito di altri che sono da questo puniti e ritengo che il Comune non possa tollerare questo, in quanto socio al 49%, che ci sia un esercizio che ha la possibilità di offrire questo servizio di ricarica della mensa scolastica e l'esercizio della stessa categoria merceologica distante qualche centinaio di metri no, o che ce l'abbia qualche esercizio che nulla ha a che vedere con il mondo della scuola e anzi dove magari sarebbe bene che i bambini non si avvicinassero e qui ci vuole del coraggio.

Detto questo, auguro alla cittadina di Novate di avere comunque per i futuri Amministratori attenti che abbiano a cuore il territorio, che abbiano a cuore i problemi della società, ovviamente auguro da parte nostra Italia dei Valori al nostro Sindaco di essere rieletto e l'unica amarezza è che non ci sono state le condizioni perché noi si possa contribuire in maniera diversa eventualmente alla sua rielezione, alla vittoria del Centrosinistra, ma non ci sono i presupposti per questo.

Grazie a tutti.

PRESIDENTE

C'è qualche Consigliere che vuole ancora intervenire? Se nessuno vuole intervenire mettiamo ai voti.

L'Assessore Ferrari risponde.

ASSESSORE FERRARI ROBERTO

Allora, molto brevemente, il Consigliere Giudici diceva a pag.14 l'art.15 sulla parte dove si dice: "*nel caso del servizio non sia svolto*", è una disposizione normativa, è stata copiata pedissequamente quella che è una disposizione normativa ma che fa riferimento a realtà sul territorio nazionale dove il Servizio Rifiuti non viene fatto dove ci sono state delle problematiche di svolgimento vero e proprio del Servizio e tra l'altro è stato riproposto quindi come scelta di riproporre quelli che erano i contenuti normativi invece che semplicemente demandarli e quindi non è stata una scelta diciamo regolamentare locale ma è stata semplicemente una riproposizione di quello che era il testo.

Sulla TASI sui Servizi finanziati ma, a dir la verità, può essere vero quello che fa riferimento sul trasporto, ma la norma prevede che siano individuati puntualmente quelli che sono i Servizi Indivisi, i così detti Servizi Indivisibili, allora si sono citati tutti quelli che potenzialmente possono essere Servizi Indivisibili, di fatto noi con la TASI introitiamo un milione e mezzo ma di fatto se dovessimo calcolare analiticamente i costi di tutti i Servizi che abbiamo citato, andremmo intorno ai 2.300.000.

Quindi abbiamo citato semplicemente tutti i Servizi che sono inclusi quindi compreso anche il Trasporto locale perché rientrava in una fattispecie individuata perché quella norma non è così chiara, dice Servizi Indivisibili, poi quali siano i Servizi Indivisibili non è molto chiaro, non è dato sapere, quindi sono state individuate delle tipologie e quindi ricomprendono tutto, cioè il trasporto, la pubblica illuminazione, i servizi cimiteriali, la protezione civile, il trasporto pubblico appunto, la viabilità, la Polizia Locale e l'URP, sono quelli che sono stati considerati, diciamo teoricamente, finanziabili con le Entrate della TASI.

Non ho capito bene la domanda del Consigliere Zucchelli relativamente agli Oneri, non ho capito la domanda, dico io come sono gli Oneri poi magari rispondo.

Gli Oneri totali di Urbanizzazione previsti come Entrata per l'anno 2014 sono 400.000 Euro totali. Di questi 400.000 Euro il 75%, quindi 300.000 Euro, vengono destinati alla Parte Corrente, il 75% il massimo previsto dalla norma. Il 75% di cui 100 sulle manutenzioni e altri 200 su altre voci di Parte Corrente. Riteniamo che questo ordine di grandezza di

Oneri sia un ordine di grandezza piuttosto attendibile anche perché non siamo andati sotto nel corso degli anni, per cui non credo che l'Amministrazione entrante si troverà un buco di Bilancio, parliamo di 400.000 Euro di Oneri che quindi riteniamo ampiamente incassabili nel corso dell'anno, quindi non riteniamo che ci saranno problemi di tipo previsionale.

Per quanto riguarda il Canone Concessorio, o meglio, che poi era di locazione, del Centro Sportivo c'è a Bilancio non ho capito perché, è il Capitolo 1725 nella RPP, a pag.44, viene citato, quindi (*Dall'aula si interviene fuori campo voce*). Basta, io penso di avere chiarito.

Prego assessore Corbari.

ASSESSORE CORBARI LUIGI

Sì, per rispondere brevemente alle domande di Giudici.

Partiamo dalla seconda domanda riferita ai costi di smaltimento, noi abbiamo dei costi di smaltimento come la tabella a pag.39 che sono di 274.000 Euro per le diverse tipologie di rifiuto più 40.000 Euro di sovvalli su plastiche e lattine, su plastiche e alluminio, che vanno a concorrere alla cifra di 314.000 Euro, come scritto in tabella. Tra l'altro su questi 40.000 Euro di sovvalli che sono le impurità che ci addebita il Consorzio è una voce su cui investire per il futuro, che può essere diciamo un risparmio importante per il Comune.

I 140.000 Euro sono invece i ricavi per la vendita ai Consorzi di vetro e plastica, alluminio e carta che invece sono soldi che ci danno i Consorzi per i prodotti che conferiamo e a pag.32. Può trovare insomma i costi di Euro a tonnellata per queste tipologie e quindi per differenza dai 314 meno i 140 si arriva al costo totale di 137.000 Euro per gli smaltimenti dei rifiuti.

Per la prima domanda, insomma, sulle incongruenze o ipotizzate incongruenze a pag.7, intanto i dati sono fatti dal settore tecnico del Comune e non dall'AMSA, a me sembrano corretti, quello che sicuramente posso fare è una verifica e poi le comunicheremo sicuramente i dati della verifica.

L'unica incongruenza che probabilmente c'è, è che i Kg per abitante/anno non sono per abitante, ma sono per utenza, quindi sono i Kg per utenza domestica e quindi questo può probabilmente almeno a mio parere essere una incongruenza della tabella, comunque sicuramente verifico e le farò sapere.

PRESIDENTE

Se c'è qualche altro? Consigliere Zucchelli, Capogruppo Uniti per Novate.

CONSIGLIERE ZUCCELLI LUIGI (UNITI PER NOVATE)

Alcune spigolature piuttosto che una precisazione prima della dichiarazione di voto.

Non è questione di livore, Banfi, giusto per chiarirla io insegnò matematica ho ben chiaro che cosa vuol dire "livore" cioè una invidia astiosa, non c'è niente di invidioso e neanche di astioso è semplicemente una profonda amarezza e il dire in maniera forte e decisa che alcuni meriti non sono vostri o comunque.

Io l'avevo già detto anche in un'altra circostanza, lo ripeto ancora questa sera, non è che l'Amministrazione di sinistra sotto Guzzeloni ha iniziato un'era nuova, è stata una continuazione delle Amministrazioni precedenti, cioè detto questo faccio un ultimo esempio, la questione della piantumazione sull'area ex cava può avvenire in forza della messa in sicurezza che è avvenuta precedentemente e che voi avete concluso. Diversamente su quell'area non potevano andare neanche i cani, chiaro? Ma nel senso letterale del termine, doveva essere un'area off-limits, quindi quello che può avvenire è una continuazione. Certo è la chiusura di alcune scelte, io oserei dire lungimiranti, intelligenti, fatte precedentemente, alcune le avete fatte voi e che abbiamo fortemente contestato.

Ma faccio velocemente alcune spigolature, partendo proprio dalla Casa dell'Acqua, perché a mio giudizio mancano alcune voci perché sulla manutenzione impianti Casa dell'Acqua, utenza e Casa dell'Acqua ci si ferma la 2014, probabilmente perché c'è uno sponsor ma dopo di che i costi ci saranno. Perché noi la contestiamo fortemente questa scelta? Perché avere l'acqua gasata è uno sfizio, a me piace l'acqua gasata, ma me la compro, non vedo perché devo pretenderla gratis, a tanti cittadini piace l'acqua gasata, bene, e non vedo perché l'Amministrazione Comunale deve dargliela comunque senza proferire, altre Amministrazioni la danno ma la fanno pagare.

Poi un'altra questione che mi sta particolarmente a cuore e l'ho ripetuta tante volte, la ripeterò ancora adesso, sulla questione dei proventi dei parcheggi custoditi.

Si è iniziata l'Amministrazione, la vostra, con una serie di polemiche abbastanza pesanti, perché non avevamo aperto i parcheggi sotterranei, era stata una precisa scelta legata al fatto che ritenevamo che non ci fossero le condizioni perché le spese di manutenzione potevano ricadere ancora sull'Amministrazione Comunale, non siamo riusciti a farlo avevamo predisposto le condizioni per studiare un bando, ma voi stessi l'avete ripetuto in tutti i Bilanci e ancora adesso ce lo siamo ritrovati nel Bilancio Previsionale 2013, Previsionale 2014 è sparito, per cui un minimo di autocritica non

guasterebbe, non siamo riusciti a farlo, questa era sicuramente una modalità intelligente e interessante.

Sul Canone Patrimoniale non ricognitorio, ricordo lo scorso anno che c'era stata anche una reazione abbastanza violenta allora dell'Assessore al Bilancio perché ha detto: "No, riusciremo a farlo", che cosa è successo?

È successo giusto Delibera di un mese fa da parte dell'Amministrazione di Novate per difendersi, quindi un contenzioso che si è aperto con le aziende che han detto: "No, no signori, il Canone noi siamo intenzionati a pagarlo", per cui vedi i fatti in fase di Bilancio sull'Assestatato c'è, sul Previsionale si scende addirittura a 50.000 Euro, per poi risalire sul 2015 a 177 ovviamente si spera di spuntarla però noi... adesso vedo che la cosa è decisamente più prudente rispetto allo scorso anno.

Chiudo sul tema che mi sta molto a cuore, anche questo che è stato oggetto di pesanti polemiche iniziali però in 5 anni non è successo niente, parlo sull'incentivazione per la produzione di energia rinnovabile.

Nulla è stato fatto e anche quel poco che poteva essere fatto per tenere la manutenzione e sotto controllo, l'unico impianto solare che c'è a Novate non è stato fatto, so che è prevista all'interno di una Convenzione legata alle biomasse, Fisicompost... però si è deciso, per ragioni elettorali, è evidente, di realizzare la Casa dell'Acqua invece di non andare a fare la manutenzione immediata e questi sono soldi che si perdono, si perdono perché il fatto che l'impianto non venga fatta la manutenzione, ci sono alcuni inverter che sono ancora in garanzia, per cui se si aspetta ancora un po' finisce anche la garanzia per cui bisogna pagare poi anche la sistemazione degli inverter, sono soldi che l'Ente, il GSE che fornisce i soldini in base alla corrente prodotta, non fornisce i soldi così come dovrebbe essere perché l'impianto non è a regime come dovrebbe essere. Questo l'ho ripetuto tante volte, mi spiace di doverlo dire in Consiglio Comunale, probabilmente i Consiglieri stessi non lo sanno, lo sanno gli Assessori che gli ho fatto una capa tanta perché potessero intervenire e decidere in modo intelligente.

Così come sa benissimo anche l'Assessore Ricci sul cablaggio delle scuole e uno strumento importantissimo si è deciso di privilegiare la Casa dell'Acqua piuttosto che fare il cablaggio nelle scuole.

Cioè, anche dal punto di vista elettorale una scelta perdente, le scuole a Novate contano un'utenza di 1000/1500 moltiplicate per tre sono almeno 4/5.000 persone coinvolte, rispetto agli utenti della Casa dell'Acqua, potevate fare anche questi quattro conti, cioè fate delle scelte adesso non sto rivendicando questo ma sto semplicemente dicendo che sono scelte politiche che avete fatto. Le avete fatte anche in Giunta, magari i Consiglieri non lo sapevano neanche di

quello che avete deciso.

Allora chiudo dicendo che il mio voto, il voto del mio Gruppo non sarà certo favorevole. Contrario. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualcuno che vuole intervenire? Consigliere Pucci, PD.

CONSIGLIERE PUCCI STEFANO (PARTITO DEMOCRATICO)

Buona sera soltanto un minuto per un saluto nel senso che per me l'esperienza si conclude, il lavoro per fortuna cresce e non mi permette più di rimettermi in gioco.

Ecco io voglio dire soltanto che sono stati cinque anni difficili, è stata una esperienza però molto bella e molto costruttiva, molto importante e voglio ringraziare ovviamente tutti i colleghi di Maggioranza a partire dai colleghi del PD, per estendere a tutte le altre forze che hanno sostenuto questa Amministrazione, in particolare il Capogruppo, un ringraziamento al Sindaco e a tutti gli Assessori perché hanno affrontato veramente un periodo difficile con tanto impegno e tanta fatica, in particolar modo, me lo permetterete un ringraziamento all'Assessore Corbari e all'Assessore Lesmo che sono coloro di cui ho potuto apprezzare più da vicino il lavoro, un ringraziamento a tutti i colleghi anche di Minoranza, a tutti coloro che sono intervenuti alle Commissioni che ho convocato, che hanno dato un contributo sempre costruttivo anche se la visione politica ci divide parecchio, un ringraziamento a tutti anche per il contributo e l'impegno civico che avete profuso in questi anni.

Io sono certo che il lavoro che questa Amministrazione sarà premiato in questa campagna elettorale, che ci sarà il tempo per consolidare le politiche avviate e auguro comunque indipendentemente dall'esito a chiunque sarà eletto e quindi prenderà parte ancora ai lavori di questo Consiglio Comunale un buon lavoro nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Chiudo ringraziando il Presidente di Consiglio Comunale che ha condotto e guidato questo Consiglio anche in situazioni difficili e quindi grazie a tutti davvero per l'opportunità di aver fatto questa esperienza insieme e buon lavoro per il futuro.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Pucci per le gentili parole che ha detto a tutti noi. La parola all'Assessore Lesmo.

ASSESSORE LESMO CHIARA

Buona sera. Volevo anch'io fare un saluto a questo Consiglio Comunale e quindi un po' a tutti noi e anche a me, a breve si chiude questa esperienza, per me è la prima esperienza con un ruolo istituzionale, esperienza che io reputo una delle più interessanti che abbia fatto, sicuramente anche la più difficile e coinvolgente, anche negli aspetti di difficoltà.

Per quanto riguarda il Settore Servizi Sociali ringrazio la Consigliera Banfi perché ha fatto un quadro molto preciso estrapolando un po' anche quelli che sono stati degli aspetti innovativi di questi cinque anni.

Sicuramente ricordiamo spesso le parole della Consigliera che ci ha sempre detto i Servizi Sociali hanno le spese sempre molto blindate rispetto ad un Servizio obbligato, sì è vero sicuramente buona parte della spesa è legata ad una spesa obbligata e anche ad una attività ordinaria, credo però che, innanzi tutto l'indirizzo politico ma la buona collaborazione con il Settore - e anche se difficoltosa, con gli altri Settori dell'Amministrazione - ha permesso anche di portare avanti alcune progettualità, alcuni interventi con una spesa minima e con però delle incidenze molto elevate e ancora alcuni interventi che sono stati anche di carattere innovativo.

Però io volevo anche ricordare al Consigliere Zucchelli che nella Commissione Servizi Sociali che abbiamo fatto a marzo, dove abbiamo anche un po' presentato la chiusura, il Bilancio del Settore, abbiamo anche giustamente nominato quelli che sono stati degli obiettivi non raggiunti. Perché in un momento appunto anche di valutazione uno molto interno, molto tecnico, però era un punto di campagna elettorale cinque anni fa, la revisione della soglia del minimo vitale, che invece non siamo riusciti a fare anche perché dipende dalla revisione dello strumento dell'ISEE che è stato prima sperimentato in Regione Lombardia, poi finalmente dopo i vari Governi che si sono succeduti, ha trovato una sua nuova normativa e verrà applicato quest'anno. E quindi bisognerà rivedere un po' tutto quanto.

Invece poi ci sono due obiettivi molto complessi che non riguardano soltanto i Settore Servizi Sociali ma riguardano anche tutta l'Amministrazione e che quindi sono due aspetti che senz'altro i prossimi cinque anni non si potrà non affrontare, che è quella del tema del Centro Diurno Integrato della RSA perché un Servizio per la non autosufficienza, e quindi per gli anziani già non autosufficienti, è un servizio che sappiamo non solo a Novate e nel circondario, ma insomma che i dati ormai epidemiologici sia demografici che della sanità ci dicono che bisogna attivarsi anche come Enti Locali.

Il secondo punto è un elemento che è sicuramente

legato, come diceva l'Assessore Zucchelli, al problema del blocco dell'edilizia, ma diciamo anche che sta cambiando la realtà, la crisi sta imponendo anche degli stili di vita diversi e quindi, anche rispetto all'abitare, bisognerà sicuramente fronteggiare il problema del costo delle case sia in vendita che in affitto, quindi anche in Giunta l'abbiamo più volte affrontato il tema.

È vero che il tema della trasparenza anche della vita amministrativa è importante perché la Giunta lavora sulle Delibere, che poi vengono pubblicate, ma in realtà lavora anche su tanti altri punti di cui però non c'è traccia. Quindi questo, anche per il futuro, invece è importante trovare il modo di comunicarlo anche al di fuori degli organi istituzionali.

Il tema dell'abitare con tutte le proposte anche di *housing* sociale negli incontri che abbiamo fatto anche con diverse realtà sono rimasti solo delle idee, degli incontri e non ancora dei Progetti esecutivi.

Io credo che lascio, voi sapete tutti che la mia esperienza politica è una esperienza di nomina tecnica, sono una figura che il Sindaco e su questo l'ho sempre ringraziato sia personalmente ma adesso lo faccio anche pubblicamente con tutto il Consiglio, ha voluto la mia presenza in un settore strategico per le scelte amministrative anche perché la mia esperienza professionale è nata e continua ad oggi, nell'ambito del Settore Sociale.

Credo che però, anche per me, questa esperienza si chiude nel senso che la scelta di attivarmi e di confrontarmi all'interno anche di una Lista Civica nasce proprio dal fatto che la futura esperienza, se ci sarà, sarà una esperienza che avrà anche una connotazione più di taglio politico e quindi, da questo punto di vista, credo che il sostegno, la candidatura di Lorenzo ed essere dentro una coalizione sapendo anche che sarà, vivrà e porterà avanti sicuramente degli elementi di continuità, ma inevitabilmente scontrandosi con il contesto che cambia in continuazione, sicuramente dovrà vedere e lavorare su vecchi obiettivi ma anche su nuovi obiettivi. Credo che un elemento di discontinuità sia quello del metodo, quindi credo che lo spingere ad un lavoro partecipato ad un confronto sempre aperto sia nei termini dell'informazione, della trasparenza ma anche del confronto sulle azioni da farsi, non solo nell'ambito Urbanistico o dei Lavori Pubblici ma anche nell'ambito Culturale e nell'ambito delle Politiche Giovanili e delle Politiche Sociali, sia un aspetto che sicuramente se avrò un nuovo ruolo nei prossimi cinque anni, mi prefiggerò sicuramente.

Perché è vero, quello che vi posso dire, l'esperienza è interessante però quello che io credo è che dovremmo recuperare anche un po' la dimensione politica, perché tante volte il Consiglio Comunale si trova a ragionare su alcune

deliberazioni dove prevale molto di più l'aspetto tecnico che l'aspetto politico, perché credo che una buona Amministrazione è senz'altro una Amministrazione che gestisce, ma anche che condivide e che soprattutto dà una visione ed è importante che questa visione sia una linea politica ma che sia poi anche partecipata.

Credo assolutamente nella democrazia rappresentativa ma, se non recuperiamo una dimensione proprio di presenza di protagonismo, credo che tutti noi continueremo sempre ad avere un qualche cosa che manca e non credo a noi ma anche al paese di Novate.

Quindi, buona competizione, nel senso che la scadenza elettorale è anche una competizione, una competizione che deve essere il più possibile corretta e mi viene da dire che è attraverso le competizioni che siamo cresciuti e quindi credo che la comunità di Novate possa fare altrettanto.

PRESIDENTE

Se qualcun altro vuole intervenire, se no mettiamo ai voti. La parola al Capogruppo del PD Davide Ballabio.

CONSIGLIERE BALLABIO DAVIDE (PARTITO DEMOCRATICO)

Sì, solo qualche nota rispetto alla discussione di questa sera sul Bilancio che inevitabilmente è andata a toccare, al di là delle cifre che vengono presentati dai documenti specifici allegati al Bilancio, ha in qualche modo tenuto conto dell'attività svolta da questa Amministrazione nel corso di questi cinque anni di Governo. Vado a riprendere solamente alcuni passaggi.

Il tema della partecipazione, che era stato richiamato da Zucchelli in particolare, su questo discorso viene spesso rinfacciato il tema della scarsa partecipazione relativamente all'elaborazione del PGT.

Da questo punto di vista ritengo anche io, come era stato detto anche negli interventi, ai quali voi non avete assistito perché eravate usciti dall'aula, che è un percorso tendenzialmente perfettibile rispetto a quanto fatto e cercheremo in qualche modo di recuperare un dialogo più intenso con i cittadini, cercando soprattutto di arrivare a un livello dei cittadini perché c'è stata sì partecipazione è rimasta forse un po' troppo al livello tecnico degli addetti ai lavori e quindi è mancato magari un coinvolgimento più ampio del singolo cittadino, comunque da questo punto di vista non si può dire che non ci sia stato un percorso partecipato.

Ci sono stati dei momenti di coinvolgimento della cittadinanza, anche del tessuto delle imprese e dei vari interlocutori, sicuramente migliorabile, però vado ad

allacciarmi a un secondo tema, riprendendo poi il discorso della partecipazione, comunque è stato un fatto di riuscire a traghettare il PGT in tempo utile rispetto a quelle che erano le scadenze, poi va beh, sono state ancora una volta prolungate dalla Regione, però ha consentito di disporre poi all'interno di questo specifico Bilancio delle risorse utili per poter mettere in atto alcune opere.

Quindi è stato, quello di riuscire a guardare il PGT seppure con questo percorso che, come è stato sottolineato, ma anche al nostro interno perfettibile, è stato comunque un risultato fondamentale, l'abbiamo raggiunto tenuto conto che, in termini di partecipazione eravamo all'anno zero, un Ufficio che più chiuso di quello che era l'Ufficio Urbanistica prima dell'avvento dell'architetto Dicorato forse non c'era in nessuna realtà comunale.

Secondo, il discorso di avere avuto una documentazione assolutamente scadente rispetto al momento in cui siamo partiti, erano stati fatti una serie di incarichi, però la ricognizione era assolutamente superficiale, non adeguata a quello che era lo sviluppo del PGT, quindi teniamo conto anche delle condizioni di partenza in cui ci siamo mossi, è sicuramente un successo aver raggiunto questo obiettivo.

Un ringraziamento particolare proprio all'Ufficio, a questo nuovo modo di lavorare, sicuramente più aperto al confronto.

Sul tema della partecipazione però, non può, in una valutazione complessiva di questi cinque anni, essere assolutamente limitata al nuovo percorso del PGT, perché è stato davvero, e questo lo testimoniamo in particolare le feste dello sport da un lato e le feste del III° Settore dall'altro, che sono state promosse in questi ultimi anni dall'Amministrazione, danno proprio la misura di un rinnovato tessuto sociale, di dialogo e di interrelazione proficua proprio tra le realtà e l'associazionismo del nostro territorio.

Quindi da questo punto di vista ci sentiamo di dire, pur con delle critiche, dei percorsi sicuramente da migliorare, però dei significativi passi in avanti rispetto a quanto ereditato, sono stati fatti.

Significativi passi avanti pur tenendo conto di quanto il Sindaco aveva detto in premessa, perché non dimentichiamo che Lorenzo era intervenuto parlando di una continuità dell'Amministrazione, di un complessivo buon governo anche nelle Amministrazioni precedenti, da questo punto di vista io direi dei passi avanti sono stati compiuti sul terreno delle partecipate.

Non dimentichiamo, diciamo che qua, le condizioni di partenza nelle quali ci siamo trovati, c'era un Bilancio di POLI' con 650.000 Euro di perdita a luglio del 2009, siamo faticosamente riusciti ad arrivare all'acquisizione della proprietà, quindi a mettere in sicurezza un edificio, un

investimento che è costato molto ai novatesi, su ASCOM anche lì sembrava, non per l'operazione ma quanto più volte ribadito dal Consigliere Felisari, però era stata presentata come l'azienda modello dove in realtà c'era un Direttore Generale che faceva il bello e il cattivo tempo indipendentemente dagli organi di Amministrazione che c'erano, Direttore Generale che siamo riusciti all'interno di questo processo ad indirizzare al di fuori della società, comportando una serie di risparmi. Risparmi che, non dimentichiamo, hanno avuto degli impatti positivi anche sull'andamento del costo del personale quindi dell'efficientamento anche della macchina amministrativa. Questi come giudizi più in termini generali.

Volevo riprendere, poi, anche il tema di alcuni giudizi un po' grossolani rispetto ad alcune opere messe in atto, come la scuola che possiamo tenercela, così come altri passaggi, o il fatto dei cittadini di via Baranzate che devono pagare la TASI ma non la utilizzano, l'89 che non passa nelle loro vie, allora, vediamo di superare un ragionamento del proprio orticello. Per quanto riguarda quest'ultima obiezione legata al discorso del trasporto pubblico, è evidente che un passo davanti a via Baranzate, però una fermata comunque in via di Vittorio assolutamente raggiungibile in cinque minuti a piedi da via Baranzate che ti consente comunque di arrivare in Comasina e da lì in un quarto d'ora essere in Piazza del Duomo.

Quindi possiamo dire che non ti passa davanti casa però è stato sicuramente riqualificato in maniera complessiva, è stato previsto un passaggio rispetto alla vecchia linea per un quartiere che lì era veramente abbandonato rispetto al centro cittadino e quindi sono stati soldi assolutamente ben spesi anche il fatto di inserirlo all'interno della TASI ci sta assolutamente in piedi.

Dall'altro il tema della scuola, uno può fare anche spallucce per tutto un discorso anche poi di ragionamento politico, di rapporto con le scuole paritarie e quant'altro, però anche lì, prendiamo atto che le condizioni della scuola Salgari nel momento in cui sono entrati a gestire questo Comune non erano delle migliori. Adesso anche le stesse famiglie, e non sono poche, che frequentano quell'Istituto hanno visto sicuramente un salto di qualità anche proprio nell'ambiente in cui i loro figli si trovano a vivere per una quarantina di ore alla settimana. Quindi è sicuramente è un valore aggiunto, senza dimenticare poi la realizzazione del CDD annessa, in un ragionamento che poi effettivamente nella riqualificazione, seppur lodevole, del Parco, della realizzazione anche dell'edificio realizzato poi da Bonioardi e quant'altro, alla fine c'era un po' questo vulnus, questa terra di nessuno che era l'area del CDD, la scuola mal messa, i bidoni dei rifiuti lasciati lì in qualche modo, quindi anche da

questo punto di vista sono state fatte le cose bene, uno che sappia anche guardare con occhio critico a quanto fatto in precedenza.

Queste sono appunto delle considerazioni, come dicevo, un po' generale rispetto agli interventi che abbiamo fatto. Poi sia Francesco Carcano in termini più generali, poi Patrizia con un'ottica più particolare sul tema dei Servizi Sociali, sono entrati un po' più nel merito rispetto al mio intervento. Chiuderei qua, appunto, ribadendo comunque il voto favorevole da parte del Partito Democratico.

PRESIDENTE

Se nessuno vuole intervenire, la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, devo innanzitutto a Dennis una precisazione: ASCOM ha pagato tutto il canone al Comune e ha anche fatto un utile di circa 13.000 Euro, quindi volevo dire che il suo debito lo ha pagato subito.

Però, volevo chiudere questo ultimo Consiglio Comunale, ribadendo che questa Amministrazione sta per concludersi e un'altra tra poco sta per iniziare. E che quindi parte delle azioni intraprese devono essere completate e in parte daranno frutto nel medio e nel lungo periodo. Questo è quello che avviene, in genere sempre così, quando entra una nuova Amministrazione in genere porta a termine completa quello che la precedente aveva iniziato e viceversa.

Credo anche che altre azioni indubbiamente potranno essere elaborate innestandosi sulle scelte che sono state compiute in questi anni. Infatti, come è abbastanza naturale, i progetti di lungo respiro non possono trovare pieno compimento in una legislatura, in un mandato amministrativo ma necessitano di almeno due mandati.

È difficile anche essere obiettivi, specialmente con se stessi, tante cose in questa Amministrazione sono state fatte, altre, indubbiamente, rimangono da fare, certamente alcune potevano essere fatte diversamente e meglio e per quanto riguarda le cose positive sento proprio il dovere di ringraziare la Giunta, tutti gli Assessori per il leale e fattivo sostegno che hanno dato; i Consiglieri di Maggioranza della coalizione che mi ha sostenuto; i Consiglieri di Minoranza certamente per il tempo e il contributo che hanno dato al dibattito politico; sento il dover di ringraziare il Segretario e Direttore Generale, i Dirigenti, le Posizioni Organizzative, tutti i dipendenti.

Ringrazio anche i numerosi e molti cittadini che sono venuti da me o che ho incontrato in strada, nei negozi, che mi hanno inviato mail - parecchie, tantissime mail - con

segnalazioni, critiche e a volte anche dure e aspre, ci è arrivata anche qualche mail di complimento.

Devo dire che quello che mi ha segnato fortemente in questi cinque anni è stato soprattutto l'incontro con i cittadini, quelli più bisognosi con problemi del lavoro, della casa: problemi grossi, veramente grossi e in continuo aumento, purtroppo la realtà è questa, Le risorse diminuiscono sempre e i bisogni aumentano sempre di più, e ci sono situazioni veramente di disperazione, questi incontri mi hanno segnato in modo particolare.

Per quanto riguarda quindi le cose positive ringrazio un pochettino tutti. Per le cose negative invece ne rispondo personalmente, evitando così scuse di comodo. Certamente ho commesso degli errori e di questo mi assumo la responsabilità e mi scuso con tutti. A tutti chiedo scusa anche se a volte, anche sul piano umano, sono stato scortese, però ho la serenità essendo con la coscienza a posto di aver fatto il mio dovere ed aver dato tutto quello che era nelle mie capacità, tutto quello che potevo a servizio del bene pubblico e della nostra comunità.

Ecco mi sono accorto di avervi sottoposto a delle considerazioni come se fosse un commiato, ecco, non è così, non è assolutamente così, cioè se avete avuto questa impressione vi siete sbagliati completamente, perché io voglio essere ancora qui per i prossimi cinque anni, questo ovviamente senza nulla togliere agli altri candidati. Grazie.

PRESIDENTE

Mettiamo ai voti il punto all'O.d.G. n.1: "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), integrazione art. 26"

Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvato con 11 voti favorevoli e 6 contrari.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvata con 11 favorevoli e 6 contrari.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 8
MAGGIO 2014**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA
COMUNALE SUGLI IMMOBILI, MODIFICA ART.22 COMMA
3**

PRESIDENTE

Punto numero due all'O.d.G.: "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, modifica art.22 comma 3".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvata

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata l'immediata esecutività.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 8
MAGGIO 2014**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
COMUNALE "IUC": APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

Punto numero tre all'O.d.G.: “Regolamento per la disciplina dell’Imposta Comunale (IUC): Approvazione”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**DETERMINAZIONE ALIQUOTA COMPONENTE “TASI” -
TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – ANNO 2014**

PRESIDENTE

Punto numero quattro all’O.d.G.: “Determinazione aliquota componente “TASI”, Tributo Servizi Indivisibili – anno 2014”.

Favorevoli?Contrari?Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata l’immediata eseguibilità

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO SERVIZIO
GESTIONE RIFIUTI – ANNO 2014**

PRESIDENTE

Punto numero cinque all’O.d.G.: “Approvazione Piano Finanziario Servizio Gestione Rifiuti – anno 2014”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvata l’immediata eseguibilità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE “TARI” –
TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI – ANNO 2014**

PRESIDENTE

Punto numero sei all’O.d.G.: “Approvazione Tariffe della componente “TARI” – Tributo Servizio Rifiuti – anno 2014”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA “IMU”:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014**

PRESIDENTE

Punto numero sette all’O.d.G.: “Imposta Municipale Propria (IMU): determinazione aliquota anno 2014”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvata.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 8 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO
DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF): CONFERMA
ALIQUOTE PER L'ANNO 2014**

PRESIDENTE

Punto numero otto all'O.d.G.: "Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF): conferma aliquote per l'anno 2014".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvata.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 9 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:
DIMOSTRAZIONE PERCENTUALE DI COPERTURA DEI
COSTI DEI SERVIZI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2014**

PRESIDENTE

Punto numero nove all'O.d.G.: "Servizi Pubblici a domanda individuale: dimostrazione percentuale di copertura dei costi dei Servizi per l'Esercizio Finanziario 2014".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvata

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari? Astenuti?
Approvata l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 10 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' AREE FABBRICATI DA
DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE
167/62L 865/71, 457/81 E DETERMINAZIONE PREZZO
CESSIONE DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014**

PRESIDENTE

Punto numero dieci all'O.d.G.: "Verifica quantità e qualità aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della Legge 167/62. 865/71".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 11 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2014/2016 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2014:
APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

Punto numero undici all’O.d.G.: “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale dei lavori 2014: Approvazione”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 12 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 MAGGIO 2014**

**PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI
2014-2015-2016 AI SENSI DELL'ART.58 LEGGE
133/2008 E S.M.I.**

PRESIDENTE

Punto numero dodici all’O.d.G.: “Piano Triennale delle Alienazioni Immobiliari 2014-2015-2016 ai sensi dell’art.58 Legge 133/2008 e S.M.I.”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 13 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 8 MAGGIO 2014

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014/2016 – ESAME ED APPROVAZIONE

PRESIDENTE

Punto numero tredici all’O.d.G.: “Bilancio di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2014, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica per il Triennio 2014/2016 – Esame ed approvazione”.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Approvato.

Immediata esecutività: Favorevoli? Contrari?

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Sono le 23:43, io come Presidente vi ringrazio tutti per questi cinque anni passati insieme. Si sa che delle divergenze come è umano che sia, ci sono state, però tutto sommato siamo rimasti ancora amici.

La parola al Segretario.

SEGRETARIO

Sì, anche io volevo ringraziare e salutare tutti i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione per questi cinque anni nei quali ho svolto il lavoro con voi, come Segretario, in questo Consiglio. Grazie della vostra collaborazione e cortesia.

Buona fortuna elettorale a chi si ripresenta, grazie ancora a chi non si ripresenta.

PRESIDENTE

Vorrei ringraziare anche le nostre collaboratrici che sono messe in campo, stanno qua a sopportarci diverse volte e meritano un applauso.